

N. 21046 Repertorio.

N. 11332 Progressivo.

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELLA SOCIETA'
"CAD IT S.p.A."
DELIBERA DI FUSIONE INVERSA PER INCORPORAZIONE
NELLA SOCIETA' INTERAMENTE CONTROLLATA
"CAD S.r.l."
- unipersonale -
CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE DELL'INCORPORANTE
IN SOCIETA' PER AZIONI
---OoO---
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciotto -
il giorno dieci -
del mese di settembre -

10 settembre 2018

in Verona (VR), Via Torricelli n. 44/A, presso la sede sociale, alle ore nove e minuti trenta.

---OoO---

Avanti a me, Dr. ART PALADINI, Notaio in Verona, con lo studio alla Via Dietro Li-stone civico n. 3, iscritto presso il Collegio Notarile di Verona -
si è costituito

= il signor:

DAL CORTIVO PAOLO, nato a Verona (VR) il 6 dicembre 1972, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni:

"CAD IT S.p.A."

con sede in Verona (VR), Via Torricelli n. 44/A;

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona: 01992770238, n.ro VR - 210441 del R.E.A.;

capitale sociale Euro 4.669.600,00 (quattromilioniseicentosessantanovemilaseicento virgola zero zero), interamente versato ed esistente, suddiviso in numero 8.980.000 (ottomilioninovecentottantamila) azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna;

Società di diritto italiano con azioni quotate in Italia sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

= Della identità personale del costituito io Notaio sono certo.

---OoO---

Quivi, il signor DAL CORTIVO PAOLO, nella suddetta sua qualità mi richiede di assistere, redigendone in forma pubblica relativo verbale, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale vigente, allo svolgimento dell'assemblea della detta Società, qui ritualmente convocata in unica convocazione per questo giorno in questo luogo ed a quest'ora.

---OoO---

Aderendo alla fattami richiesta io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 12 del vigente Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica signor DAL CORTIVO PAOLO, come in atto costituito.

Agenzia delle Entrate di VERONA 1 registrato addì 12.9.2018 al N° 18799-1T Atti Pubblici € 356,00
--

Depositato al Registro Imprese di Verona in data 12.9.2018
--

Prende quindi la parola il Presidente il quale dichiara e dà atto di quanto segue:

= sono presenti, oltre al sottoscritto nella sua qualità di Presidente, gli altri Consiglieri del Consiglio di Amministrazione, signori:

Dal Cortivo Giulia, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Lambertini Lamberto; Consigliere;

Cremasco Debora; Consigliere;

Rossignoli Cecilia; Consigliere;

Piva Flavio; Consigliere

= è assente per giustificato motivo il Consigliere:

Libroia Luigi Marco;

= sono presenti per il collegio sindacale:

il Presidente Salerno Mariateresa Diana, ed i Sindaci Effettivi Benciolini Chiara e Anti Bruno;

= l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente, ivi compresa la pubblicazione per estratto sul quotidiano "la Repubblica" del 21 luglio 2018;

= la riunione dell'assemblea è indetta in unica convocazione per oggi 10 settembre 2018 in questo luogo ed ora;

- informa che il capitale sociale di euro 4.669.600 (quattromilioneisessantaseicentomilaseicento), interamente versato ed esistente, è suddiviso in n. 8.980.000 (ottomilioninovecentottantamila) azioni ordinarie da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquanta-due) ciascuna, aventi eguali diritti, e non esistono altre categorie di azioni. La Società non detiene azioni proprie;

- l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti, in proprio o per delega, con l'indicazione dei dati identificativi, del numero delle azioni da ciascuno possedute è a disposizione degli intervenuti e, sarà eventualmente completato con i dati identificativi degli azionisti che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima della votazione; detto elenco si allega al presente atto sotto la lettera "A", dispensandomi il Presidente dal darne lettura;

- l'elenco dei soci partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, con il rispettivo numero delle azioni, sarà inviato a CONSOB;

- è stata effettuata la verifica delle deleghe a norma dell'art. 2372 del codice civile e le deleghe possono essere visionate dai soci intervenuti;

- ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle persone fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, comunica che CAD IT S.p.A. è titolare del trattamento degli stessi e che i dati personali dei partecipanti all'assemblea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; i dati saranno inseriti o allegati al verbale dell'assemblea, previo trattamento in via manuale ed elettronica e potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione anche all'estero, nelle forme e limiti degli obblighi, compiti e finalità previsti dalla vigente normativa;

- l'interessato ha diritto di accesso ai propri dati personali, come previsto dalla legge vigente;

- i nominativi e le percentuali di capitale detenuto da soggetti che possiedono direttamente o indirettamente azioni della Società con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto, secondo le risultanze a tutt'oggi del libro soci alla data del 30 agosto 2018 (record date) e delle comunicazioni ufficiali

o ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 58/1998 o altre informazioni a disposizione sono i seguenti:

AZIONISTI	n. azioni	%
Quarantacinque S.p.A.	5.953.046	66,2923
Palladio Holding S.p.A.	1.125.921	12,5381
Lazard Freres Gestion Sas	527.500	5,8742

Comunica inoltre che:

- non risulta al consiglio che esistano tra azionisti pattuizioni o accordi di cui all'art. 122 del D. Lgs. 58/1998 relativi ad azioni della Società;
- sono stati regolarmente effettuati gli adempimenti informativi previsti dal Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 125-ter comma 1 del D.Lgs. 58/1998;
- copia dei documenti che saranno oggetto di esame e/o deliberazione dell'odierna assemblea è messa a disposizione all'ingresso della sala ed è stata inviata agli aventi diritto che ne hanno fatta richiesta;
- come raccomandato da CONSOB, analisti finanziari, giornalisti ed esperti qualificati, oltre alla società di revisione, sono messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea; è inoltre presente, per ragioni di servizio interno, personale della Società o di società controllate, autorizzato dal Presidente e addetto allo svolgimento dei lavori assembleari.

A questo punto il Presidente dà atto e fa constare che sono attualmente intervenuti e presenti n. 11 (undici) aventi diritto, partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 7.042.011 (settemilioniquarantaduemilaundici) azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 78,419% (settantotto virgola quattrocentodiciannove per cento) di n. 8.980.000 (ottomilioninovecentottantamila) azioni ordinarie.

Dichiara pertanto il Presidente l'assemblea validamente costituita in unica convocazione ai sensi di legge e dello statuto sociale vigente, per trattare sul seguente ordine del giorno, e cioè:

1. approvazione del progetto di fusione inversa per incorporazione di CAD IT S.p.A. nella società interamente controllata CAD S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Comunica quindi il Presidente che è in funzione in sala un impianto di registrazione audio e video degli interventi al solo fine della verbalizzazione.

Gli azionisti che chiederanno di intervenire sono invitati a fornire il proprio nome e cognome precisando se presenti in proprio o per delega ed il nome del delegante.

Ricorda inoltre che non possono essere introdotti nei locali in cui si svolge l'assemblea, né dai legittimati all'intervento, né dagli invitati, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici o congegni similari, senza specifica autorizzazione del presidente.

Invita quindi gli azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto anche ai sensi degli articoli 120, 121 e 122 del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2359 bis del codice civile a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni.

Ricorda che, come previsto dal regolamento assembleare, gli azionisti che intendano prendere la parola al termine dell'illustrazione da parte del Presidente o di chi di competenza, potranno farne richiesta al presidente prima della chiusura della discussione. La richiesta di intervento deve essere fatta per alzata di mano. Successivamente, il Pre-

sidente concederà la parola secondo l'ordine delle richieste. Il tempo a disposizione per ciascun intervento è di norma di 5 (cinque) minuti, fatte salve le eccezioni previste dal regolamento. Le risposte verranno fornite dopo aver esaurito tutti gli interventi degli azionisti sul punto in esame.

Prega infine gli azionisti che dovessero uscire dalla sala prima del termine dei lavori di restituire al personale all'uscita il documento di ammissione all'assemblea. Chi volesse rientrare dovrà farsi nuovamente identificare e far rilevare la presenza nell'aula dell'assemblea.

La votazione verrà effettuata dopo la chiusura della discussione. Di tutti i voti contrari e delle astensioni sarà presa analitica annotazione previa identificazione di ciascun contrario o astenuto, con indicazione del numero dei voti espressi od esprimibili.

Comunica che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D. Lgs. 58/1998.

---OoO---

Il Presidente, quindi, passa alla relazione ed espone le principali motivazioni economiche sottostanti alla decisione di procedere alla fusione inversa per incorporazione della Società "CAD IT S.p.A." (la "Società Incorporanda") nella società interamente posseduta:

"CAD S.R.L."

- con unico socio -

- società soggetta ad attività di direzione coordinamento di CAD IT S.p.A. -
con sede in Verona (VR), via Evangelista Torricelli n. 44/A;

capitale sociale Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila virgola zero zero) interamente versato;

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona: 00724020235;

numero VR - 153955 del R.E.A.;

società costituita in Italia;

con contestuale trasformazione di CAD S.r.l. (la "Società Incorporante") in società per azioni.

Richiamando le risultanze della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, di cui in seguito, segnala come la fusione proposta si qualifica quale fusione inversa per incorporazione di società interamente partecipata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2505 del codice civile, essendo il capitale sociale della Società Incorporante interamente detenuto dalla Società Incorporanda.

La fusione inoltre costituisce un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi e per gli effetti del regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (il "Regolamento OPC") e della procedura in materia di operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. ai sensi dell'art. 2391-bis del codice civile e del Regolamento OPC, come da ultimo modificata in data 14 marzo 2017.

Pertanto, il comitato controllo e rischi di CAD IT S.p.A., facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate (il "Comitato OPC"), è stato coinvolto nella fase dell'istruttoria e dell'approvazione della proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti di CAD IT S.p.A. attraverso la ricezione di un flusso informativo completo, tempestivo ed adeguato circa i termini e le condizioni della fusione. Il Comitato OPC ha espresso, in data 27 luglio 2018 ed all'unanimità, il

proprio parere favorevole in merito alla sussistenza dell'interesse di CAD IT S.p.A. al compimento dell'operazione di fusione, nonché circa la convenienza e la correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni di cui al progetto di fusione. Tale parere è stato pubblicato in allegato al documento informativo, redatto a cura di CAD IT S.p.A. ai sensi dell'articolo 5 ed in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento OPC: tale documento informativo è stato depositato presso la sede sociale della Società Incorporanda e pubblicato con le modalità indicate dagli artt. 65-quinquies, 65-sexies e 65-septies del regolamento Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"), nonché sul sito internet della Società www.cadit.it, sezione Investor-Relations, a partire dal 30 luglio 2018 ed ivi è rimasto pubblicizzato fino ad oggi, nelle versioni aggiornate del 20 agosto, 6 e 7 settembre 2018.

La fusione è da considerarsi significativa ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti. Tuttavia, CAD IT S.p.A. ha esercitato la facoltà, prevista dall'art. 70, comma 8 del Regolamento Emittenti, di derogare agli obblighi informativi di cui all'art. 70, comma 6 del Regolamento Emittenti. Non è dunque prevista la predisposizione del documento informativo ai sensi dell'Allegato 3B del Regolamento Emittenti.

La fusione ha lo scopo di:

(i) razionalizzare e semplificare la struttura del Gruppo, realizzando un'integrazione strategica, industriale e commerciale delle società partecipanti alla fusione. In particolare la fusione comporterà benefici per le società partecipanti alla fusione non solo in termini di costi e di razionalizzazione della gestione di impresa, ma anche di accorciamento della catena di controllo e della conseguente eliminazione dei connessi oneri amministrativi;

(ii) addivenire alla revoca dalla quotazione sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana, delle azioni di CAD IT, stante la scarsa liquidità dei relativi titoli negoziati sul MTA, la quale non giustifica la permanenza in quotazione delle azioni della Società Incorporanda.

Richiamando poi le risultanze del progetto di fusione di cui in seguito il Presidente rende edotta l'assemblea sulle modalità di attuazione della fusione.

1. Lo statuto che disciplinerà la Società Incorporante a decorrere dalla data di efficacia della fusione, che per effetto della fusione si trasformerà in società per azioni, è quello riportato sub Allegato "A" al progetto di fusione (lo "Statuto"), e che qui si allega anche in allegato autonomo sotto la lettera "B", dispensandomi il costituito dal darne lettura.

Si dà atto, in particolare, che l'adozione dello Statuto comporterà, tra l'altro, quanto segue:

- la modifica della denominazione sociale della Società Incorporante in "CAD IT S.p.A.";
- l'ampliamento dell'oggetto sociale per includere, tra l'altro, la prestazione di servizi di assistenza e consulenza in ambito informatico, tecnico, economico e finanziario, con esclusione delle materie che la legge riserva in via esclusiva ad altri soggetti, nonché la fornitura di servizi di outsourcing, business process outsourcing e IT process outsourcing;
- l'aumento del capitale sociale sino ad un massimo di Euro 4.669.600,00 (quattromilioneiseicentosestantanovemilaseicento virgola zero zero), suddiviso in un numero massimo di azioni prive del valore nominale espresso, pari a quelle della Società Incorporanda, ovvero n. 8.980.000 (ottomilioninovecentottantamila) azioni;

- l'adozione del regime di dematerializzazione delle azioni, ai sensi degli artt. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/1998.

Si precisa al riguardo che l'ammontare del capitale sociale e il numero delle azioni post fusione sono suscettibili di riduzione, con efficacia contestuale alla Fusione stessa, in dipendenza dell'eventuale sussistenza di azioni oggetto del Diritto di Recesso (come infra definito), non acquistate da soci e/o da terzi prima dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2437-quater c.c., come precisato ai Paragrafi 4 e 9 del progetto di fusione. Il capitale sociale della Società Incorporante, nel contesto della fusione, sarà pertanto aumentato fino a concorrenza dell'importo sopra indicato (per un massimo di Euro 4.669.600,00), in via gratuita, mediante imputazione a capitale di parte delle riserve della Società Incorporanda che, per effetto della fusione, saranno acquisite dalla Società Incorporante. La sussistenza di sufficienti riserve è evidenziata nella situazione patrimoniale della Società Incorporanda alla data del 31 marzo 2018, di cui in seguito.

2. La fusione è da deliberarsi sulla base: (i) per la Società Incorporante, della situazione patrimoniale di riferimento di CAD S.r.l. alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD S.r.l. il 27 luglio 2018 e (ii) per la Società Incorporanda, della situazione patrimoniale di CAD IT S.p.A. alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. il 27 luglio 2018.

Sul presupposto che alla data di efficacia della fusione l'intero capitale sociale della Società Incorporante continui a essere detenuto dalla Società Incorporanda, i Consigli di Amministrazione di CAD IT S.p.A. e CAD S.r.l. hanno determinato il rapporto di cambio nella seguente misura:

n. 1 azione ordinaria di CAD S.r.l. post-trasformazione in società per azioni, priva di valore nominale espresso, per n. 1 azione ordinaria di CAD IT S.p.A. del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue).

Ogni azione della Società Incorporanda sussistente al momento della data di efficacia della fusione sarà dunque concambiata con un'azione di nuova emissione della Società Incorporante, senza indicazione del valore nominale, in base al Rapporto di Cambio.

Di conseguenza, tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Incorporante post Fusione saranno assegnate a tutti i soci della Società Incorporanda, nel medesimo ed esatto numero delle azioni da essi possedute nella Società Incorporanda medesima alla data di efficacia della fusione, al netto delle azioni eventualmente oggetto del Diritto di Recesso (come infra definito). Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Il concambio delle azioni ordinarie di CAD IT S.p.A., di proprietà di azionisti diversi da CAD S.r.l., sarà soddisfatto, secondo il rapporto sopra indicato, mediante assegnazione di azioni di nuova emissione, derivanti dalla trasformazione di CAD S.r.l. in società per azioni con contestuale aumento di capitale, aventi gli stessi diritti e le stesse caratteristiche delle azioni della stessa CAD S.r.l., come emerge dallo Statuto.

Tutte le azioni ordinarie destinate al concambio saranno ammesse alla gestione accentrata, in regime di dematerializzazione, ed assegnate agli aventi diritto per il tramite dei rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

La partecipazione attualmente detenuta dalla Società Incorporanda nella Società Incorporante, come previsto dal secondo comma dell'art. 2504-ter codice civile, sarà annullata.

lata contestualmente all'efficacia della fusione, originando una differenza da annullamento che sarà trattata nel rispetto dell'art. 2504-bis del codice civile e dei principi contabili applicabili.

4. Le azioni emesse dalla Società Incorporante in cambio delle azioni della Società Incorporanda annullate per effetto della fusione avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro possessori diritti equivalenti a quelli spettanti ai possessori delle azioni della Società Incorporante in circolazione al momento della loro emissione.

5. La data di efficacia giuridica della fusione, ai sensi dell'articolo 2504-bis, comma 2, del codice civile, verrà stabilita in sede di atto di fusione e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile.

A decorrere dalla data di efficacia della fusione, la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Società Incorporanda.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia giuridica e quindi, presumibilmente, dal 1° gennaio 2018. La stessa data sarà considerata data di decorrenza per gli effetti di cui all'art. 172, comma 9, D.P.R. 917/1986.

6. Non sono previsti, in dipendenza della fusione, trattamenti particolari per speciali categorie di soci. Né la Società Incorporanda né la Società Incorporante hanno emesso titoli diversi dalle azioni cui sia riservato nel contesto della fusione un trattamento particolare.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto in connessione all'operazione di fusione a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Agli azionisti della Società Incorporanda che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del presente progetto di fusione spetterà il diritto di recesso ex artt. 2437, 1° co., lett. g) e 2437-quinquies del codice civile, derivando dalla delibera di fusione l'eliminazione del meccanismo del voto di lista di cui all'art. 147-ter del D.Lgs. 58/1998, nonché l'esclusione dalla quotazione delle azioni di CAD IT S.p.A. (il "Diritto di Recesso").

Il valore di liquidazione delle azioni ordinarie della Società Incorporanda per le quali sarà esercitato il Diritto di Recesso è stato determinato - ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile - in Euro 5,29 (cinque Euro e ventinove centesimi), facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni nei sei mesi che hanno preceduto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea di CAD IT S.p.A. chiamata ad approvare la fusione.

Il Diritto di Recesso, legittimamente esercitato, sarà efficace subordinatamente alla stipula dell'atto di fusione.

Il Diritto di Recesso potrà essere esercitato, ai sensi dell'art. 2437-bis del codice civile, entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese di Verona dell'eventuale delibera odierna di approvazione del progetto di fusione da parte di codesta assemblea.

Quanto alla predisposizione della ulteriore documentazione e dei relativi adempimenti prodromici all'adozione della delibera di fusione il Presidente dà atto di quanto segue.

Al fine di addivenire alla fusione il Presidente dà atto che:

- che la Società non è sottoposta a procedura concorsuale, non è in liquidazione e il capitale sociale è interamente esistente;
- che la Società non ha emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni, che attribuiscono diritti di voto;
- che non ricorre alcuna delle condizioni per l'applicazione alla fusione dell'articolo

2501-bis codice civile;

- ai sensi dell'art. 2501 - quater, comma 2, del codice civile, sono state predisposte le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione riferite alla data del 31 marzo 2018, ed approvate con Delibera del Consiglio di Amministrazione delle società medesime in data 27 luglio 2018;

- è stato redatto dagli organi amministrativi delle società partecipanti il progetto di fusione approvato per entrambe le società con delibera del Consiglio di Amministrazione delle società medesime del 27 luglio 2018; progetto che si allega al presente atto sotto la lettera "C", unitamente ai relativi allegati, dispensandomi il costituito dal darne lettura;

detto progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle Imprese di Verona, quanto a CAD S.r.l., in data 31 luglio 2018 (protocollo n. 77454 del 30 luglio 2018), quanto a CAD IT S.p.A. in data 1° agosto 2018 (protocollo n. 77436 del 30 luglio 2018);

- è stata redatta - da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti - la relazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile; relazione, che, quanto al testo redatto dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., si allega al presente atto sotto la lettera "D", dispensandomi il costituito dal darne lettura;

- non è stata redatta la relazione ai sensi dell'art. 2501 - sexies del codice civile sulla congruità del rapporto di cambio, come previsto dall'art. 2505 del codice civile, in quanto la Società Incorporanda possiede al cento per cento il capitale della Società Incorporante;

- è stato redatto il documento informativo ai sensi dell'articolo 5 ed in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento OPC; ed è stato acquisito il parere favorevole espresso all'unanimità dal comitato controllo e rischi di CAD IT S.p.A., ai sensi dell'art. 6.3 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate;

- ai sensi dell'art. 2501 - septies del Codice Civile, tutti i suddetti documenti, nonché i bilanci degli ultimi tre esercizi della Società (unitamente alle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale dei conti di tale Società) sono stati depositati presso la sede sociale dal 27 luglio 2018 e sono stati pubblicati sul sito internet della Società www.cadit.it nei termini di legge, ed ivi sono rimasti pubblicizzati fino ad oggi, e precisamente:

--quanto alla situazione patrimoniale della Società riferita alla data del 31 marzo 2018, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2018, dal 30 luglio 2018; ed in pari data anche quanto alla situazione patrimoniale di "CAD S.r.l." sopra richiamata;

--quanto al progetto di fusione, unitamente ai relativi allegati, dal 30 luglio 2018;

-- quanto alla relazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile, dal 30 luglio 2018; ed in pari data anche quanto alla relazione degli amministratori di "CAD S.r.l.";

-- quanto al documento informativo ai sensi dell'articolo 5 ed in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento OPC, unitamente ai relativi allegati, dal 30 luglio 2018, e nelle versioni aggiornate dal 20 agosto 2018, 6 e 7 settembre 2018;

-- quanto ai bilanci degli ultimi tre esercizi della Società (unitamente alle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale dei conti di tale società) da data antecedente all'inizio della procedura di fusione; precisandosi al riguardo che i

bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione risultano pure debitamente depositati presso il Registro delle Imprese di Verona, e precisamente:

per CAD S.r.l.:

= quanto al bilancio chiusosi al 31 dicembre 2015, in data 4 maggio 2016, con Prot. n. 29846/2016;

= quanto al bilancio chiusosi al 31 dicembre 2016, in data 9 maggio 2017, con Prot. n. 34613/2017;

= quanto al bilancio chiusosi al 31 dicembre 2017, in data 17 maggio 2018, con Prot. n. 45012/2018

per CAD IT S.p.A.:

= quanto al bilancio chiusosi al 31 dicembre 2015, in data 17 maggio 2016, con Prot. n. 33821/2016;

= quanto al bilancio chiusosi al 31 dicembre 2016, in data 15 maggio 2017, con Prot. n. 36542/2017;

= quanto al bilancio chiusosi al 31 dicembre 2017, in data 15 maggio 2018, con Prot. n. 43532/2018;

- dalla data di deposito del progetto di fusione presso la sede della Società e dalla relativa pubblicità data sul sito internet della Società e fino alla data odierna, non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo della Società, e dichiara che quanto precede è stato segnalato anche all'organo amministrativo dell'altra società partecipante alla fusione;

- che constano, a risultanze delle situazioni patrimoniali di fusione, le condizioni per fare luogo all'aumento del capitale sociale dell'incorporante previsto dal progetto di fusione.

Quindi il Presidente invita gli aventi diritto che vogliano intervenire in merito alla proposta di approvazione della fusione per incorporazione e delibere conseguenti in esame di farne richiesta prenotandosi per alzata di mano e comunicando il proprio nominativo ed eventualmente quello dell'azionista rappresentato ed il numero di azioni.

Verrà poi data la parola ai richiedenti secondo l'ordine di prenotazione e le risposte verranno fornite dopo tutti gli interventi dei richiedenti.

Il Presidente dà quindi lettura della seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione degli azionisti di CAD IT S.p.A. la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti di CAD IT S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:

a) visto il progetto di fusione, redatto ai sensi degli artt. 2501-ter del codice civile;

b) preso atto della situazione patrimoniale di riferimento di CAD S.r.l, alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD S.r.l. il 27 luglio 2018, nonché della situazione patrimoniale di CAD IT S.p.A. alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. il 27 luglio 2018;

c) esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. al progetto di fusione sopra richiamato, redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera

Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A;

d) preso atto dell'ulteriore documentazione pubblicata nel sito internet di CAD IT S.p.A.,

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, il progetto di fusione in ogni sua parte (inclusi i relativi allegati) e, conseguentemente, di procedere - nei termini ed alle condizioni ivi previsti - alla fusione per incorporazione di CAD IT S.p.A., con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, codice fiscale e partita IVA n. 01992770238 in CAD S.r.l., con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, codice fiscale e partita IVA n. 00724020235, con contestuale trasformazione di quest'ultima in società per azioni, sulla base della situazione patrimoniale di riferimento di CAD S.r.l. alla data del 31 marzo 2018 e della situazione patrimoniale di riferimento di CAD IT S.p.A. alla data del 31 marzo 2018;

2) di conferire al Dott. Paolo Dal Cortivo, Presidente ed Amministratore Delegato di CAD IT S.p.A., ed alla Dott.ssa Giulia Dal Cortivo, Amministratore Delegato di CAD IT S.p.A., in via tra loro disgiunta ed anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese;

3) di conferire al Dott. Paolo Dal Cortivo, Presidente ed Amministratore Delegato di CAD IT S.p.A., ed alla Dott.ssa Giulia Dal Cortivo, Amministratore Delegato di CAD IT S.p.A., in via tra loro disgiunta ed anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, nei termini ed alle condizioni previsti nel progetto di fusione (oltre che nella presente deliberazione), per eseguire la delibera di cui sopra ed in particolare per:

a) stipulare e sottoscrivere, con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 del codice civile, l'atto di fusione, definendone ogni condizione, clausole, termine, modalità (ivi inclusa la facoltà di stabilirne la data di efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del codice civile), sottoscrivere eventuali atti integrativi e modificativi del medesimo, il tutto nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui al progetto di fusione;

b) provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta, ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini della fusione"

---OoO---

Chiede quindi se vi siano richieste di intervento prima di procedere alla votazione. Non essendovi richieste in tal senso, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone, quindi, in votazione la proposta di approvazione della fusione secondo le modalità sopra esposte.

Sono attualmente intervenuti e presenti n. 11 (undici) aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 7.042.011 (settemilioniquarantaduemilaundici) azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 78,419% (settantotto virgola quattrocentodiciannove per cen-

to) di n. 8.980.000 (ottomilioninovecentottantamila) azioni ordinarie.

Quindi il Presidente proclama i risultati della votazione, effettuata per alzata di mano, dichiarando che la proposta è approvata con il voto favorevole di numero 6.412.349 (seimilioni quattrocento dodicimilatrecento quarantanove) azioni, pari al 91,058% (novantuno virgola zero cinquantotto per cento) dei presenti, con il voto contrario di numero 629.662 (seicentoventinove milaseicentossessantadue) azioni, pari al 8,942% (otto virgola novecento quarantadue per cento) dei presenti, nessuno astenuto; il tutto come meglio evidenziato nella scheda riportante l'esito della votazione che si allega al presente atto sotto la lettera "E", dispensandomi il Presidente dal darne lettura.

Il Presidente dichiara che tutta la documentazione a supporto della decisione adottata sia necessaria alle informative offerte agli azionisti sia relativa alle procedure di svolgimento della fase di votazione resta conservata agli atti della Società.

A questo punto, avendo esaurito le deliberazioni sull'argomento posto all'Ordine del Giorno il Presidente dichiara chiusa l'assemblea e ringrazia tutti gli intervenuti ed il personale addetto allo svolgimento dei lavori.

---OoO---

Ai fini dell'iscrizione a repertorio del presente atto, viene dichiarato che il valore del patrimonio (capitale e riserve) della Società Incorporata e trasferito alla Società Incorporante è di Euro 55.008.660,63 (cinquantacinquemilioni ottomilaseicentossessanta virgola sessantatre), come risulta dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2018, redatta ex art.2501 quater del codice civile.

---OoO---

Io Notaio vengo espressamente delegato a presentare quest'atto per via telematica al registro delle imprese di Verona.

---OoO---

E richiesto io Notaio ricevo il presente verbale, scritto a mezzo di sistema informatico da me Notaio, e completato di mio pugno, da me letto al costituito che lo ha dichiarato conforme alla verità, lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore dieci e minuti trenta.

Consta di tre fogli per undici facciate scritte.

Firmato:

Paolo Dal Cortivo

Notaio Art Paladini

ELENCO INTERVENUTI

N°	Avanti dritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	LAZARD FRERES GESTION FCP		CASAGRANDE FRANCESCO		527.500	5,874	09:30						
2	QUARANTACINQUE S.P.A.		MAZZI SONIA		5.953.046	66,292	09:30						
3	ZANELLA LUIGI		MANTOVANI LORENZO		272.495	3,034	09:30						
4	MORBI CARMEN		MANTOVANI LORENZO		180.985	2,015	09:30						
5	MAZZI ALBERTO		MAZZI FRANCESCA		200	0,002	09:30						
6	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		GARBUIO ROBERTA		5.623	0,063	09:30						
7	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		GARBUIO ROBERTA		10.620	0,118	09:30						
8	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		GARBUIO ROBERTA		1	0,000	09:30						
9	ISHARES VII PLC		GARBUIO ROBERTA		541	0,006	09:30						
10	CURTO OTTAVIO			10.500		0,117	09:41						
11	BOFFOLA EGLE		CURTO OTTAVIO		80.500	0,896	09:41						

Totale azioni in proprio	10.500
Totale azioni per delega	7.031.511
Totale generale azioni	7.042.011
% sulle azioni ord.	78,419

persone fisicamente presenti in sede

6

ALLEGATO "A" AL PROGRESSIVO N.RO 11332



Paolo Del Lario

Comunicazione n. 2
ore: 09:41

CAD IT S.P.A.

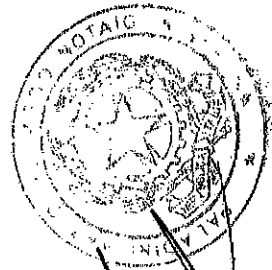
Assemblea straordinaria dei soci del 10 settembre 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 11 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 7.042.011 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 78,419 % di n. 8.980.000 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 6

Federico Del Corso



STATUTO DELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
"CAD IT S.P.A."

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita una società per azioni denominata "CAD IT S.p.A."

Articolo 2 - Sede

2.1 La Società ha sede nel Comune di Verona all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese, e potrà essere liberamente trasferita nell'ambito del Comune stesso, senza che tale modifica comporti alcun obbligo di variazione del presente Statuto.

2.2 Potranno altresì, essere istituite altrove, ai sensi di legge, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze sia in Italia che all'estero.

Articolo 3 - Durata

La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei Soci.

Articolo 4 - Domicilio

Il domicilio dei Soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, presso il domicilio risultante dal libro soci.

Articolo 5 - Oggetto della Società

5.1 La società ha per oggetto l'esercizio, diretto o per il tramite di società partecipate, delle seguenti attività:

- a) l'assunzione di interessenze e di partecipazioni in società o imprese, sia italiane che estere che agiscono nel proprio ambito di interesse a scopo di stabile investimento; la gestione delle partecipazioni stesse; il tutto senza scopo di collocamento presso il pubblico;
- b) la produzione e lo sviluppo di programmi di software e la loro commercializzazione sia per conto proprio che di terzi;
- c) la progettazione, la realizzazione e lo sviluppo di sistemi informatici basati sull'utilizzo di elaboratori elettronici e similari;
- d) la progettazione e la realizzazione di corsi strutturati, nonché la prestazione di servizi di assistenza e consulenza in ambito informatico, tecnico, economico e finanziario, con esclusione delle materie che la legge riserva in via esclusiva ad altri soggetti;
- e) il commercio all'ingrosso ed al minuto di elaboratori elettronici e loro parti, componenti, accessori e software; il commercio all'ingrosso ed al minuto di macchine per uffici in genere, mobili ed arredi per ufficio, macchine per scrivere e da calcolo, per contabilità, supporti anche magnetici per elaboratori, tabulati e nastri;
- f) la fornitura di servizi di outsourcing, business process outsourcing e IT process outsourcing mediante erogazione di servizi a supporto dei processi di terzi;
- g) la realizzazione di studi e ricerche di mercato per conto proprio o di terzi;
- h) prestazione di servizi di elaborazione e trasmissione dati mediante l'uso di mezzi elettronici, telefonici e telematici, propri o di terzi;
- i) l'acquisizione, la vendita e la commercializzazione di diritti di proprietà industriale e/o intellettuale;
- j) in via strumentale al conseguimento dei propri scopi e comunque in via non prevalente e nei limiti consentiti da leggi e regolamenti, la Società può:
 - compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e/o personali di ogni tipo a favore di terzi;
 - assumere in Italia e/o all'estero, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni e/o in-

teressenze in altre società c/o enti commerciali, industriali e/o di servizi, aventi scopo analogo e/o affine a quello della società, nonché amministrare ed alienare le partecipazioni e/o interessenze medesime.

5.2 In ogni caso è esclusa qualsiasi attività finanziaria nei confronti del pubblico.

Articolo 6 - Capitale e azioni

6.1 Il capitale sociale è di Euro ??, rappresentato da numero ?? azioni ordinarie prive del valore nominale espresso.

6.2 Le azioni sono ammesse alla gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e dell'art. 2354, comma 7 c.c.

Articolo 7 - Trasferimento delle azioni

Le azioni sono liberamente trasferibili.

Articolo 8 - Strumenti finanziari, prestiti ed obbligazioni

8.1 La Società, con delibera da assumersi da parte dell'assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale dei Soci, stabilendone la relativa disciplina statutaria.

8.2 La Società può emettere obbligazioni convertibili o non convertibili; queste ultime, sono emesse mediante deliberazione assunta dall'Organo Amministrativo con le maggioranze previste dall'Articolo 24.2., fatto salvo il disposto dell'articolo 2420 ter cc.

Articolo 9 - Patrimoni Destinati

9.1 La Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti c.c.

9.2 La deliberazione costitutiva è adottata dall'assemblea straordinaria dei Soci.

Articolo 10 - Finanziamenti

10.1 La Società, per raggiungere il proprio oggetto sociale, potrà ricevere finanziamenti e fondi dai propri Soci, nel rispetto delle disposizioni di legge di tempo in tempo vigenti.

10.2 I predetti finanziamenti possono essere sia fruttiferi che infruttiferi di interessi e salvo diversa pattuizione, si presumono infruttiferi di interessi.

Articolo 11 - Recesso

11.1 Il recesso potrà essere esercitato dai Soci nei casi e con le modalità previste dalla legge.

11.2 Tuttavia, il diritto di recesso non spetta ai Soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Articolo 12 - Organi Sociali

Gli organi della Società sono:

- (a) l'assemblea dei Soci;
- (b) l'organo amministrativo;
- (c) il collegio sindacale.

Articolo 13 - Assemblea generale dei Soci

13.1 Le assemblee sono ordinarie o straordinarie ai sensi di legge e possono essere adunate in prima ed in seconda convocazione. L'assemblea validamente costituita rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i Soci, compresi gli assenti e dissenzienti.

Articolo 14 - Convocazione dell'Assemblea dei Soci

14.1 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, per l'ap-

provazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni nei casi in cui la legge consente di avvalersi di tale maggior termine.

14.2 L'Assemblea è convocata, mediante avviso pubblicato, con le modalità e nei termini previsti dalla legge, in Gazzetta Ufficiale oppure su uno dei seguenti quotidiani: "La Repubblica", "Milano Finanza", "Corriere della Sera", "La Stampa", "Il Sole 24 Ore".

14.3 L'avviso contiene:

- (a) la data dell'assemblea;
- (b) il luogo di svolgimento dell'assemblea, fatta salva la facoltà di cui al successivo Articolo 14.6 del presente Statuto;
- (c) l'elenco delle materie da trattare;
- (d) eventualmente la data della seconda e ulteriore convocazione qualora nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita;
- (e) le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

14.4 L'organo amministrativo deve convocare senza ritardo l'assemblea quando ne facciano richiesta almeno due amministratori o tanti Soci che rappresentino almeno la percentuale minima del capitale sociale prevista a tal fine dalla legge e nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare.

14.5 L'assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dal comune dove ha sede la Società, purché in Italia.

14.6 È ammessa la possibilità che le assemblee si tengano per teleconferenza, videoconferenza o audio conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare, sarà necessario che: (a) il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'assemblea e constatare e proclamare i risultati delle votazioni; (b) gli intervenuti possano intervenire e partecipare in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e alla votazione; (c) il soggetto verbalizzante sia nella condizione di seguire puntualmente lo svolgimento dell'assemblea affinché si possa procedere alla stesura ed alla sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Verificandosi tali condizioni, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova sia il presidente che il segretario.

14.7 Si intende validamente costituita anche senza formale convocazione l'assemblea, anche tenuta per teleconferenza, videoconferenza o audioconferenza, alla quale sia presente l'intero capitale sociale e la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e di controllo. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato e deve essere data tempestiva comunicazione delle delibere assunte agli amministratori e sindaci non presenti.

14.8 Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione. L'avviso di convocazione può indicare al massimo una data ulteriore per le assemblee successive alla seconda. L'assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione.

Articolo 15 -Intervento in Assemblea

15.1 La legittimazione all'intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata, ai sensi della normativa applicabile, da una comunicazione alla Società, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, da parte dell'intermediario sui cui conti

sono registrati le azioni, in conformità alle proprie scritture contabili. Le azioni oggetto di detta comunicazione devono essere registrate sul conto del soggetto a cui spetta il diritto di voto entro il termine di 2 (due) giorni non festivi dalla data fissata per l'assemblea. A seguito di tale registrazione, le azioni non possono essere cedute fino alla chiusura dell'assemblea in relazione alla quale tale registrazione è stata effettuata.

15.2 I Soci possono partecipare alle assemblee anche mediante delegati ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dalle applicabili disposizioni normative. Essi devono dimostrare la propria legittimazione mediante documento scritto. La Società acquisisce la delega agli atti sociali.

15.3 La delega non può essere rilasciata per più assemblee; non può essere rilasciata con il nome del delegato in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.

15.4 Se il Socio ha conferito la delega ad un ente giuridico, il legale rappresentante di questo - con facoltà di subdelega, ove ammessa rappresenta il Socio in assemblea.

15.5 La stessa persona non può rappresentare un numero di soci maggiore rispetto a quello massimo stabilito dalla legge.

Articolo 16 - Presidente dell'Assemblea

16.1 L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza, da persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

16.2 Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni,

16.3 L'assemblea nomina un segretario anche non Socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non Soci. Nei casi di legge e quando il presidente le ritiene opportuno, il verbale è redatto da un Notaio. Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto a un Notaio.

16.4 Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi, le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il presidente ha il potere di proporre le procedure che possono però essere modificate con voto della maggioranza assoluta delle azioni degli aventi diritto al voto.

16.5 Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal Notaio.

16.6 Il verbale deve indicare:

(a) la data dell'assemblea;

(b) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato (anche mediante allegato);

(c) le modalità e i risultati delle votazioni;

(d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro o si siano astenuti, anche mediante allegato;

(e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Articolo 17 - Quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea

L'assemblea dei soci, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze prescritte dalla legge.

Articolo 18 - Assemblee Speciali

18.1 Le disposizioni dettate dal presente Statuto in materia di assemblea e di Soci, con riferimento al procedimento assembleare, si applicano anche alle eventuali assemblee speciali degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari muniti del diritto di voto.

18.2 La forma e le maggioranze delle assemblee speciali sono quelle dettate dalla legge per le assemblee straordinarie.

Articolo 19 - Annullabilità delle deliberazioni

L'azione di annullamento delle delibere può essere proposta dai Soci assenti, dissenzienti o astenuti quando possiedono tante azioni, aventi diritto di voto con riferimento alla deliberazione che rappresentino, anche congiuntamente, la soglia minima a tal fine richiesta dalla legge.

Articolo 20 - Rinvio dell'Assemblea

I Soci intervenuti che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale hanno il diritto di ottenere il rinvio dell'assemblea a non oltre 5 (cinque) giorni, qualora dichiarino di non essere sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno. Questo diritto non può esercitarsi che una sola volta per lo stesso oggetto.

Articolo 21 - Organo Amministrativo

21.1 La gestione della Società spetta esclusivamente agli amministratori che compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, salvi i limiti di legge.

21.2 Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- (a) la delibera di fusione nei casi di cui agli artt. 2505, 2505-bis c.c.;
- (b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- (c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- (d) la riduzione del capitale sociale in caso di esercizio del recesso del Socio;
- (e) adeguamento dello Statuto sociale a disposizioni normative;
- (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Articolo 22 - Composizione e nomina dell'Organo Amministrativo

22.1 La Società è amministrata da un amministratore unico oppure da un consiglio di amministrazione composto da un numero di amministratori compreso fra 3 (tre) e 7 (sette), secondo la determinazione dell'assemblea.

22.2 Gli amministratori possono essere anche non Soci. Non possono essere nominati alla carica di amministratori e, se nominati, decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c..

22.3 La nomina degli amministratori della Società sarà deliberata dall'assemblea ordinaria con le maggioranze richieste ai sensi di legge.

22.4 Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dall'assemblea dei Soci, che non potrà comunque superare i tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori nominati in sostituzione di precedenti amministratori cessati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina. Gli amministratori sono rieleggibili.

22.5 Il consiglio di amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri membri un presidente ed un vice-presidente, ove non vi abbia provveduto l'assemblea.

22.6 Qualora venga meno, per qualsiasi causa, la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione, l'intero consiglio di amministrazione si intenderà cessato e dovrà essere convocata d'urgenza, a cura del Presidente (o, nel caso in cui il Presidente non sia rimasto in carica, degli amministratori rimasti in carica) l'assemblea per la no-

mina del nuovo consiglio di amministrazione.

Articolo 23 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione

23.1 Il presidente del consiglio di amministrazione, ogni volta che lo ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta l'organo di controllo ovvero almeno due consiglieri, convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, provvedendo a fornire adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno a tutti i consiglieri.

23.2 Le convocazioni avvengono per lettera raccomandata a/r, telegramma, telefax o e-mail (o comunque altri strumenti di posta elettronica che la tecnologia metterà nel tempo a disposizione degli utilizzatori) spedito almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza a tutti i consiglieri ed ai componenti dell'organo di controllo.

23.3 Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta per lettera raccomandata a/r, telegramma, telefax o e-mail (o comunque altri strumenti di posta elettronica che la tecnologia metterà nel tempo a disposizione degli utilizzatori), con preavviso di almeno un giorno.

23.4 Sono comunque valide, anche in assenza di formale convocazione, le riunioni cui partecipino, anche per teleconferenza, videoconferenza o audioconferenza (con le modalità di cui al successivo Articolo 23.7), tutti i consiglieri e tutti i componenti dell'organo di controllo. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti su cui non si ritenga sufficientemente informato, argomenti questi che saranno trattati in una successiva riunione ritualmente convocata.

23.5 Il consiglio può essere convocato anche in luogo diverso dal comune dove ha sede la Società, purché in Italia.

23.6 Le modalità di convocazione non devono rendere intollerabilmente onerosa la partecipazione alle riunioni, sia per i consiglieri sia per i componenti dell'organo di controllo.

23.7 È ammessa la possibilità che le riunioni del consiglio d'amministrazione si tengano per teleconferenza, videoconferenza o audioconferenza, a condizione che (a) il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, seguire il regolare svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; (b) gli intervenuti possano intervenire e partecipare in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e alla votazione; (c) il segretario sia nella condizione di seguire puntualmente lo svolgimento della riunione affinché si possa procedere alla stesura ed alla sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Verificandosi tali condizioni, il consiglio d'amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova sia il presidente che il segretario.

Articolo 24 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

24.1 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente o, in sua assenza o impedimento, da un consigliere designato dal consiglio di amministrazione. Il consiglio nomina un segretario anche al di fuori dei suoi membri.

24.2 Il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli amministratori in carica, restando tuttavia inteso che tale maggioranza si intenderà altresì raggiunta qualora vi sia una parità dei voti degli amministratori e il presidente esprima il suo voto favorevole.

24.3 Le deliberazioni del consiglio d'amministrazione devono constare dal verbale sottoscritto dal presidente, dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

Articolo 25 - Rappresentanza

25.1 La rappresentanza della Società spetta all'amministratore unico o al presidente del consiglio di amministrazione nonché ai consiglieri muniti di delega del consiglio nei limiti degli atti rientranti nelle competenze loro delegate.

25.2 Fermo restando quanto stabilito all'Articolo 21.2, che regola materie per le quali è stabilita natura collegiale delle relative deliberazioni, il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 c.c. e del presente Statuto, le proprie attribuzioni ed i poteri, compresi l'uso della firma sociale e la rappresentanza legale, ad uno o più dei suoi membri, nominando l'amministratore o gli amministratori delegati o comitati esecutivi,

25.3 Gli organi delegati sono tenuti a riferire all'organo amministrativo ed all'organo di controllo gestionale almeno ogni 180 (centottanta) giorni.

25.4 In tutti i casi di cui sopra l'organo amministrativo dovrà determinare, al momento della nomina, la durata, i limiti e le eventuali modalità di esercizio delle deleghe, procure e incarichi,

25.5 Le cariche di presidente del consiglio di amministrazione e di vice-presidente sono cumulabili con quella di amministratore delegato ed è ammesso che lo stesso soggetto possa anche assumere all'interno della Società l'incarico di direttore generale.

Articolo 26 - Rimborso delle spese

All'amministratore unico ed ai componenti del consiglio di amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso, ove determinato all'atto della nomina dall'assemblea dei Soci. A tal fine, l'assemblea dei Soci può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 27 - Collegio Sindacale

27.1 Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi (un presidente e due sindaci effettivi) nonché da due sindaci supplenti, nominati dall'assemblea ordinaria.

27.2 Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento.

27.3 La revisione legale dei conti può essere affidata, ricorrendone le condizioni di legge, dall'assemblea ordinaria, al collegio sindacale all'atto della nomina o può essere demandata ad un revisore legale dei conti o ad una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

27.4 I requisiti, le funzioni, le responsabilità del collegio sindacale sono disciplinati dalla legge.

27.5 I sindaci scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

27.6 Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni 90 (novanta) giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.

27.7 Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'Articolo 23.7 del presente Statuto per le adunanze del consiglio d'amministrazione.

Articolo 28 - Bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio

l'organo amministrativo procederà alla formazione del bilancio sociale, da compilarsi con criteri di oculata diligenza e con l'osservanza delle norme di legge.

Articolo 29 - Riserva legale

L'assemblea, prelevata una somma pari al 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, determina la destinazione degli utili.

Gli utili potranno essere ripartiti tra i soci pro quota e/o accantonati a fondi di riserva.

Articolo 30 - Dividendi

Il pagamento dei dividendi è effettuato entro il termine e presso la cassa definiti annualmente dall'organo amministrativo.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, vanno prescritti a favore della Società e sono imputati alla riserva statutaria.

Articolo 31 - Scioglimento e liquidazione della Società

La Società si scioglie nei casi previsti dall'art. 2484 del codice civile ed al procedimento di liquidazione si applicano le norme di cui agli artt. 2484 e seguenti del codice civile.

Articolo 32 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Statuto, valgono le disposizioni di legge.

Firmato:

Paolo Dal Cortivo

Notaio Art Paladini

ALLEGATO "C" AL PROGRESSIVO N.RO 11332

CAD IT S.p.A.
Sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a
Capitale sociale Euro 4.669.600 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA n. 01992770238
N. REA: VR - 210441

CAD S.r.l. unipersonale
Sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a
Capitale Sociale Euro 350.000 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA n. 00724020235
N. REA: VR - 153955
Soggetta a direzione e coordinamento di CAD IT
S.p.A.

*

PROGETTO DI FUSIONE INVERSA

PER INCORPORAZIONE

di

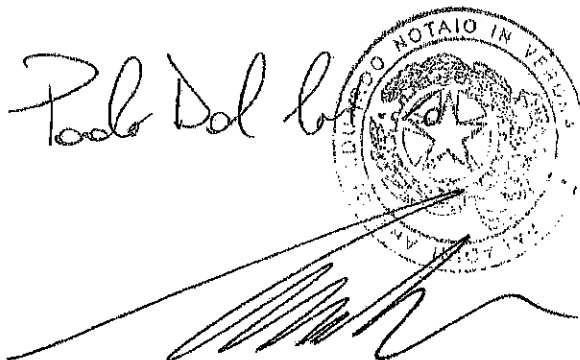
CAD IT S.p.A. in CAD S.r.l.

**CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE DELL'INCORPORANTE IN SOCIETÀ PER
AZIONI**

ai sensi dell'art. 2501-ter del codice civile

*

Paolo Del...
1

A circular notary seal for the Notary in Verona, featuring a star in the center and the text "NOTAIO IN VERONA" around the perimeter. A handwritten signature is written over the seal.

Il Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. (di seguito "CAD IT" o l'"Emittente" oppure la "Società Incorporanda"), con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, capitale sociale Euro 4.669,600 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 01992770238, n. REA: VR - 210441

e

Il Consiglio di Amministrazione di CAD S.r.l. unipersonale (di seguito "CAD" o la "Società Incorporante") con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, capitale sociale Euro 350.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 00724020235, n. REA: VR - 153955, soggetta a direzione e coordinamento di CAD IT S.p.A.

hanno redatto ed approvato il seguente

PROGETTO DI FUSIONE INVERSA

PER INCORPORAZIONE

di

CAD IT S.p.A. in CAD S.r.l.

CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE DELL'INCORPORANTE IN SOCIETÀ PER AZIONI

ai sensi dell'art. 2501-ter del codice civile

Premessa

La fusione inversa per incorporazione di CAD IT in CAD (la "Fusione") mira alla revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario ("MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), delle azioni di CAD IT, al fine di garantire risparmio di costi, maggior flessibilità gestionale, semplificazione organizzativa e conseguente velocità nell'assunzione di decisioni strategiche, con benefici per l'intero gruppo societario attualmente facente capo a CAD IT.

1. Società partecipanti alla Fusione

Società Incorporante

CAD S.r.l. unipersonale, con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, capitale sociale Euro 350.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 00724020235, n. REA: VR - 153955, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di CAD IT S.p.A.

Società Incorporanda

CAD IT S.p.A., con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, capitale sociale Euro 4.669.600 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 01992770238, n. REA: VR - 210441, con azioni ordinarie quotate sul MTA.

2. Statuto della Società Incorporante

Lo statuto che disciplinerà la Società Incorporante a decorrere dalla data di efficacia della Fusione, che per effetto della Fusione si trasformerà in società per azioni, è quello riportato *sub* Allegato "A" al presente Progetto di Fusione (lo "Statuto").

Si dà atto, in particolare, che l'adozione dello Statuto comporterà, tra l'altro, quanto segue:

- la modifica della denominazione sociale in "CAD IT S.p.A.";
- l'ampliamento dell'oggetto sociale per includere, tra l'altro, la prestazione di servizi di assistenza e consulenza in ambito informatico, tecnico, economico e finanziario, con esclusione delle materie che la legge riserva in via esclusiva ad altri soggetti, nonché la fornitura di servizi di *outsourcing*, *business process outsourcing* e *IT process outsourcing*;
- l'aumento del capitale sociale sino ad un massimo di Euro 4.669.600, suddiviso in un numero massimo di azioni prive del valore nominale espresso, pari a quelle della Società Incorporanda, ovverosia n. 8.980.000 azioni;
- l'adozione del regime di dematerializzazione delle azioni, ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

Si precisa che l'ammontare del capitale sociale e il numero delle azioni post Fusione sono suscettibili di riduzione, con efficacia contestuale alla Fusione stessa, in dipendenza dell'eventuale sussistenza di azioni oggetto del Diritto di Recesso (come *infra* definito) non acquistate da soci e/o da terzi prima dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2437-*quater* c.c., come precisato ai successivi Paragrafi 4 e 9 del presente Progetto di Fusione. Il capitale sociale della Società Incorporante, nel contesto della Fusione, sarà pertanto aumentato fino a concorrenza dell'importo sopra indicato (*i.e.*, massimi Euro 4.669.600), in via gratuita, mediante imputazione a capitale di parte delle riserve della Società Incorporanda che, per effetto della Fusione, saranno acquisite dalla Società Incorporante. La sussistenza di sufficienti riserve è evidenziata nella situazione patrimoniale della Società Incorporanda alla data del 31 marzo 2018,

Si acclude, *sub* Allegato "B", lo statuto vigente della Società Incorporante.

3. Rapporto di Cambio

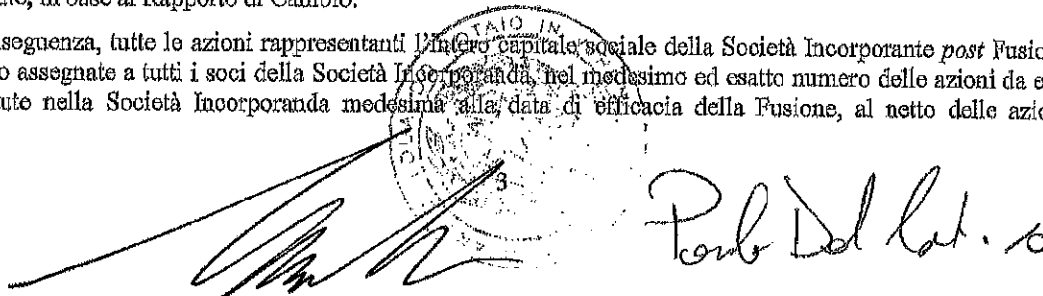
La Fusione verrà deliberata sulla base: (i) per la Società Incorporante, della situazione patrimoniale di riferimento di CAD alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD il 27 luglio 2018 e (ii) per la Società Incorporanda, della situazione patrimoniale di CAD IT alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT il 27 luglio 2018.

Sul presupposto che alla data di efficacia della Fusione l'intero capitale sociale della Società Incorporante continui a essere detenuto dalla Società Incorporanda, i Consigli di Amministrazione di CAD IT e CAD hanno determinato il rapporto di cambio nella seguente misura:

n. 1 azione ordinaria di CAD *post*-trasformazione in società per azioni, priva di valore nominale espresso, per n. 1 azione ordinaria di CAD IT del valore nominale di Euro 0,52 (il "Rapporto di Cambio").

Ogni azione della Società Incorporanda sussistente al momento della data di efficacia della Fusione sarà dunque concambiata con un'azione di nuova emissione della Società Incorporante, senza indicazione del valore nominale, in base al Rapporto di Cambio.

Di conseguenza, tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Incorporante *post* Fusione saranno assegnate a tutti i soci della Società Incorporanda, nel medesimo ed esatto numero delle azioni da essi possedute nella Società Incorporanda medesima alla data di efficacia della Fusione, al netto delle azioni



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "Piero Del...". To the right of the signature is a circular stamp. The stamp contains the text "TAIO IN" at the top and "3" at the bottom. The center of the stamp is partially obscured by the signature.

eventualmente oggetto del Diritto di Recesso (come *infra* definito).

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante

Il concambio delle azioni ordinarie di CAD IT, di proprietà di azionisti diversi da CAD, sarà soddisfatto secondo il rapporto indicato al precedente Paragrafo 3 del presente Progetto di Fusione, mediante assegnazione di azioni di nuova emissione, derivanti dalla trasformazione di CAD in società per azioni con contestuale aumento di capitale, aventi gli stessi diritti e le stesse caratteristiche delle azioni della stessa CAD, come emerge dallo Statuto, in merito al quale si rinvia al precedente Paragrafo 2 del presente Progetto di Fusione.

Tutte le azioni ordinarie destinate al concambio saranno ammesse alla gestione accentrata, in regime di dematerializzazione, ed assegnate agli aventi diritto per il tramite dei rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni della Società Incorporante saranno comunicate con apposito comunicato stampa da diffondersi ai sensi di legge e di regolamento.

La partecipazione attualmente detenuta dalla Società Incorporanda nella Società Incorporante, come previsto dal secondo comma dell'art. 2504-*ter* codice civile, sarà annullata contestualmente all'efficacia della Fusione, originando una differenza da annullamento che sarà trattata nel rispetto dell'art. 2504-*bis* del codice civile e dei principi contabili applicabili.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili

Le azioni emesse dalla Società Incorporante in cambio delle azioni della Società Incorporanda annullate per effetto della Fusione avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro possessori diritti equivalenti a quelli spettanti ai possessori delle azioni in circolazione al momento della loro emissione.

6. Data di efficacia civilistica, contabile e fiscale della Fusione

La data di efficacia giuridica della Fusione, ai sensi dell'articolo 2504-*bis*, comma 2, del codice civile, verrà stabilita in sede di atto di Fusione e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile.

A decorrere dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Società Incorporanda.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante con effetto dall'1 gennaio dell'anno in cui la Fusione avrà efficacia giuridica e quindi, presumibilmente, dall'1 gennaio 2018. La stessa data sarà considerata data di decorrenza per gli effetti di cui all'art. 172, comma 9, D.P.R. 917/1986,

7. Eventuale trattamento particolare a favore di speciali categorie di soci

Non sono previsti, in dipendenza della Fusione, trattamenti particolari per speciali categorie di soci. Né la Società Incorporanda né la Società Incorporante hanno emesso titoli diversi dalle azioni cui sia riservato nel contesto della Fusione un trattamento particolare.

8. Eventuali vantaggi a favore degli amministratori

Nessun vantaggio particolare è previsto in connessione all'operazione di Fusione a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

9. Diritto di recesso

Agli azionisti della Società Incorporanda che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del presente Progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso ex artt. 2437, 1° co., lett. g) e 2437-*quinquies* del codice civile., derivando dalla delibera di Fusione l'eliminazione del meccanismo del voto di lista di cui all'art. 147-*ter* TUF, nonché l'esclusione dalla quotazione delle azioni di CAD IT (il "Diritto di Recesso").

Il valore di liquidazione delle azioni ordinarie della Società Incorporanda per le quali sarà esercitato il Diritto di Recesso è stato determinato – ai sensi dell'art. 2437-*ter* del codice civile. – in Euro 5,29 (cinque Euro e ventinove centesimi), facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni nei sei mesi che hanno preceduto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea di CAD IT chiamata ad approvare la Fusione (intervenuta in data 20 luglio 2018).

Il Diritto di Recesso, legittimamente esercitato, sarà efficace subordinatamente alla stipula dell'atto di Fusione.

*

Sul presente Progetto di Fusione è stato espresso, in data 27 luglio 2018, motivato parere favorevole da parte del comitato controllo e rischi di CAD IT, facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate, circa la sussistenza di un interesse per CAD IT all'esecuzione della Fusione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni di cui al presente Progetto di Fusione.

*

La documentazione richiesta dall'art. 2501-*septies* del codice civile. sarà depositata nei termini di legge e resterà depositata fino a che la Fusione sia decisa.

*

Sono fatte salve le variazioni, integrazioni ed aggiornamenti, anche numerici, del presente Progetto di Fusione e dello statuto della Società Incorporante qui allegato *sub* "A", eventualmente richieste dall'Ufficio del Registro delle Imprese ovvero in sede di controlli di legge, ovvero apportate dalle assemblee dei soci che adottano la decisione in ordine alla Fusione, nei limiti di cui all'art. 2502 del codice civile.

Verona, 27 luglio 2018

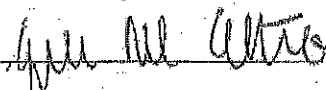
Società Incorporante

CAD S.r.l.



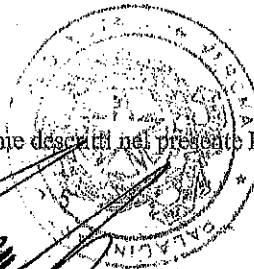


Società Incorporanda

CAD IT S.p.A.



Allegati:

A e B: Statuti della Società Incorporante, così come descritti nel presente Progetto di Fusione.

Allegato A

STATUTO

Articolo 1 - Denominazione

È costituita una società per azioni denominata "CAD IT S.p.A."

Articolo 2 - Sede

- 2.1 La Società ha sede nel Comune di Verona all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese, e potrà essere liberamente trasferita nell'ambito del Comune stesso, senza che tale modifica comporti alcun obbligo di variazione del presente Statuto.
- 2.2 Potranno altresì essere istituite altrove, ai sensi di legge, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze sia in Italia che all'estero.

Articolo 3 - Durata

La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei Soci.

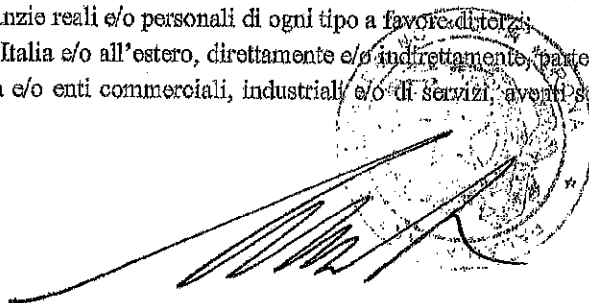
Articolo 4 - Domicilio

Il domicilio dei Soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, presso il domicilio risultante dal libro soci.

Articolo 5 - Oggetto della Società

5.1 La società ha per oggetto l'esercizio, diretto o per il tramite di società partecipate, delle seguenti attività:

- a) l'assunzione di interessenze e di partecipazioni in società o imprese, sia italiane che estere che agiscono nel proprio ambito di interesse a scopo di stabile investimento; la gestione delle partecipazioni stesse; il tutto senza scopo di collocamento presso il pubblico;
- b) la produzione e lo sviluppo di programmi di software e la loro commercializzazione sia per conto proprio che di terzi;
- c) la progettazione, la realizzazione e lo sviluppo di sistemi informatici basati sull'utilizzo di elaboratori elettronici e similari;
- d) la progettazione e la realizzazione di corsi strutturati, nonché la prestazione di servizi di assistenza e consulenza in ambito informatico, tecnico, economico e finanziario, con esclusione delle materie che la legge riserva in via esclusiva ad altri soggetti;
- e) il commercio all'ingrosso ed al minuto di elaboratori elettronici e loro parti, componenti, accessori e software; il commercio all'ingrosso ed al minuto di macchine per uffici in genere, mobili ed arredi per ufficio, macchine per scrivere e da calcolo, per contabilità, supporti anche magnetici per elaboratori, tabulati e nastri;
- f) la fornitura di servizi di outsourcing, business process outsourcing e IT process outsourcing mediante erogazione di servizi a supporto dei processi di terzi;
- g) la realizzazione di studi e ricerche di mercato per conto proprio o di terzi;
- h) prestazione di servizi di elaborazione e trasmissione dati mediante l'uso di mezzi elettronici, telefonici e telematici, propri o di terzi;
- i) l'acquisizione, la vendita e la commercializzazione di diritti di proprietà industriale e/o intellettuale;
- j) in via strumentale al conseguimento dei propri scopi e comunque in via non prevalente e nei limiti consentiti da leggi e regolamenti, la Società può:
 - compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e/o personali di ogni tipo a favore di terzi;
 - assumere in Italia e/o all'estero, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni e/o interessenze in altre società e/o enti commerciali, industriali e/o di servizi, aventi scopo analogo e/o affine a



Paul Del.../o

quello della società, nonché amministrare ed alienare le partecipazioni e/o interessenze medesime.

- 5.2 In ogni caso è esclusa qualsiasi attività finanziaria nei confronti del pubblico.

Articolo 6 - Capitale e azioni

- 6.1 Il capitale sociale è di Euro [•] ([•]), rappresentato da numero [•] ([•]) azioni ordinarie prive del valore nominale espresso.
- 6.2 Le azioni sono ammesse alla gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e dell'art. 2354, comma 7, c.c.

Articolo 7 - Trasferimento delle azioni

Le azioni sono liberamente trasferibili.

Articolo 8 - Strumenti finanziari, prestiti ed obbligazioni

- 8.1 La Società, con delibera da assumersi da parte dell'assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale dei Soci, stabilendone la relativa disciplina statutaria.
- 8.2 La Società può emettere obbligazioni convertibili o non convertibili; queste ultime, sono emesse mediante deliberazione assunta dall'Organo Amministrativo con le maggioranze previste dall'Articolo 24.2., fatto salvo il disposto dell'articolo 2420 ter cc.

Articolo 9 - Patrimoni Destinati

- 9.1 La Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti c.c.
- 9.2 La deliberazione costitutiva è adottata dall'assemblea straordinaria dei Soci.

Articolo 10 - Finanziamenti

- 10.1 La Società, per raggiungere il proprio oggetto sociale, potrà ricevere finanziamenti e fondi dai propri Soci, nel rispetto delle disposizioni di legge di tempo in tempo vigenti.
- 10.2 I predetti finanziamenti possono essere sia fruttiferi che infruttiferi di interessi e salvo diversa pattuizione, si presumono infruttiferi di interessi.

Articolo 11 - Recesso

- 11.1 Il recesso potrà essere esercitato dai Soci nei casi e con le modalità previste dalla legge.
- 11.2 Tuttavia, il diritto di recesso non spetta ai Soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Articolo 12 - Organi Sociali

Gli organi della Società sono:

- (a) l'assemblea dei Soci;
- (b) l'organo amministrativo;
- (c) il collegio sindacale.

Articolo 13 - Assemblea generale dei Soci

- 13.1 Le assemblee sono ordinarie o straordinarie ai sensi di legge e possono essere adunate in prima ed in seconda convocazione. L'assemblea validamente costituita rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i Soci, compresi gli assenti e dissenzienti.

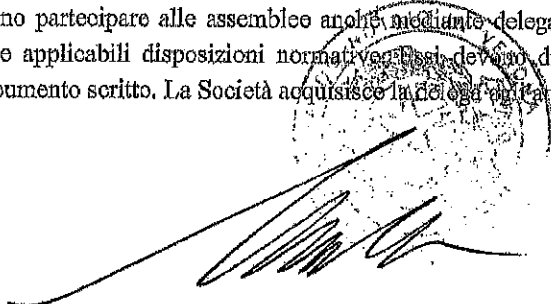
Articolo 14 - Convocazione dell'Assemblea dei Soci

- 14.1 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni nei casi in cui la legge consente di avvalersi di tale maggior termine.

- 14.2 L'Assemblea è convocata, mediante avviso pubblicato, con le modalità e nei termini previsti dalla legge, in Gazzetta Ufficiale oppure su uno dei seguenti quotidiani: "La Repubblica", "Milano Finanza", "Corriere della Sera", "La Stampa", "Il Sole 24 ORE".
- 14.3 L'avviso contiene:
- (a) la data dell'assemblea;
 - (b) il luogo di svolgimento dell'assemblea, fatta salva la facoltà di cui al successivo Articolo 14.6 del presente Statuto;
 - (c) l'elenco delle materie da trattare;
 - (d) eventualmente la data della seconda e ulteriore convocazione qualora nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita;
 - (e) le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.
- 14.4 L'organo amministrativo deve convocare senza ritardo l'assemblea quando ne facciano richiesta almeno due amministratori o tanti Soci che rappresentino almeno la percentuale minima del capitale sociale prevista a tal fine dalla legge e nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare.
- 14.5 L'assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dal comune dove ha sede la Società, purché in Italia.
- 14.6 È ammessa la possibilità che le assemblee si tengano per teleconferenza, videoconferenza o audio conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare, sarà necessario che: (a) il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'assemblea e constatare e proclamare i risultati delle votazioni; (b) gli intervenuti possano intervenire e partecipare in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e alla votazione; (c) il soggetto verbalizzante sia nella condizione di seguire puntualmente lo svolgimento dell'assemblea affinché si possa procedere alla stesura ed alla sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Verificandosi tali condizioni, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova sia il presidente che il segretario.
- 14.7 Si intende validamente costituita anche senza formale convocazione l'assemblea, anche tenuta per teleconferenza, videoconferenza o audioconferenza, alla quale sia presente l'intero capitale sociale e la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e di controllo. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato e deve essere data tempestiva comunicazione delle delibere assunte agli amministratori e sindaci non presenti.
- 14.8 Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione. L'avviso di convocazione può indicare al massimo una data ulteriore per le assemblee successive alla seconda. L'assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione.

Articolo 15 - Intervento in Assemblea

- 15.1 La legittimazione all'intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata, ai sensi della normativa applicabile, da una comunicazione alla Società, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, da parte dell'intermediario sui cui conti sono registrati le azioni, in conformità alle proprie scritture contabili. Le azioni oggetto di detta comunicazione devono essere registrate sul conto del soggetto a cui spetta il diritto di voto entro il termine di 2 (due) giorni non festivi dalla data fissata per l'assemblea. A seguito di tale registrazione, le azioni non possono essere cedute fino alla chiusura dell'assemblea in relazione alla quale tale registrazione è stata effettuata.
- 15.2 I Soci possono partecipare alle assemblee anche mediante delegati ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dalle applicabili disposizioni normative. Essi devono dimostrare la propria legittimazione mediante documento scritto. La Società acquisisce la delega ai fatti sociali.



Paul Del Lortio

- 15.3 La delega non può essere rilasciata per più assemblee; non può essere rilasciata con il nome del delegato in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.
- 15.4 Se il Socio ha conferito la delega ad un ente giuridico, il legale rappresentante di questo - con facoltà di subdelega, ove ammessa - rappresenta il Socio in assemblea.
- 15.5 La stessa persona non può rappresentare un numero di soci maggiore rispetto a quello massimo stabilito dalla legge.

Articolo 16 - Presidente dell'Assemblea

- 16.1 L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza, da persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.
- 16.2 Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.
- 16.3 L'assemblea nomina un segretario anche non Socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non Soci. Nei casi di legge e quando il presidente lo ritiene opportuno, il verbale è redatto da un Notaio. Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un Notaio.
- 16.4 Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi, le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il presidente ha il potere di proporre le procedure che possono però essere modificate con voto della maggioranza assoluta delle azioni degli aventi diritto al voto.
- 16.5 Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal Notaio.
- 16.6 Il verbale deve indicare:
- (a) la data dell'assemblea;
 - (b) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato (anche mediante allegato);
 - (c) le modalità e i risultati delle votazioni;
 - (d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro o si siano astenuti, anche mediante allegato;
 - (e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Articolo 17 - Quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea

L'assemblea dei soci, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze prescritte dalla legge.

Articolo 18 - Assemblee Speciali

- 18.1 Le disposizioni dettate dal presente Statuto in materia di assemblea e di Soci, con riferimento al procedimento assembleare, si applicano anche alle eventuali assemblee speciali degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari muniti del diritto di voto.
- 18.2 La forma e le maggioranze delle assemblee speciali sono quelle dettate dalla legge per le assemblee straordinarie.

Articolo 19 - Annullabilità delle deliberazioni

L'azione di annullamento delle delibere può essere proposta dai Soci assenti, dissenzienti o astenuti quando possiedono tante azioni, aventi diritto di voto con riferimento alla deliberazione, che rappresentino, anche congiuntamente, la soglia minima a tal fine richiesta dalla legge.

Articolo 20 - Rinvio dell'Assemblea

I Soci intervenuti che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale hanno il diritto di ottenere il rinvio dell'assemblea a non oltre 5 (cinque) giorni, qualora dichiarino di non essere sufficientemente informati

sugli argomenti all'ordine del giorno. Questo diritto non può esercitarsi che una sola volta per lo stesso oggetto.

Articolo 21 - Organo Amministrativo

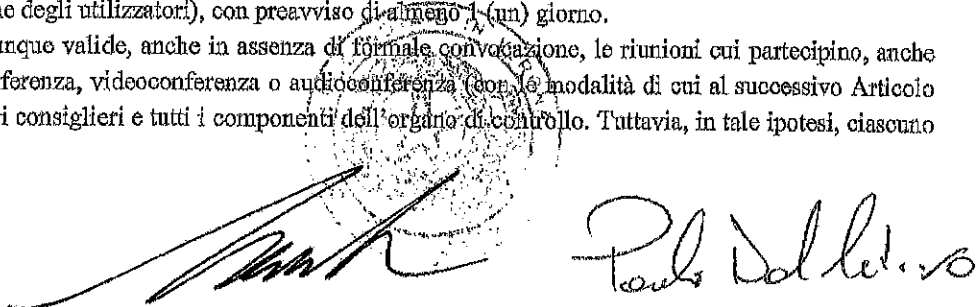
- 21.1 La gestione della Società spetta esclusivamente agli amministratori che compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, salvi i limiti di legge.
- 21.2 Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:
- (a) la delibera di fusione nei casi di cui agli artt. 2505, 2505-bis o.c.;
 - (b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
 - (c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
 - (d) la riduzione del capitale sociale in caso di esercizio del recesso del Socio;
 - (e) l'adeguamento dello Statuto sociale a disposizioni normative;
 - (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Articolo 22 - Composizione e nomina dell'Organo Amministrativo

- 22.1 La Società è amministrata da un amministratore unico oppure da un consiglio di amministrazione composto da un numero di amministratori compreso fra 3 (tre) e 7 (sette), secondo la determinazione dell'assemblea.
- 22.2 Gli amministratori possono essere anche non Soci. Non possono essere nominati alla carica di amministratori e, se nominati, decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.
- 22.3 La nomina degli amministratori della Società sarà deliberata dall'assemblea ordinaria con le maggioranze richieste ai sensi di legge.
- 22.4 Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dall'assemblea dei Soci, che non potrà comunque superare i tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori nominati in sostituzione di precedenti amministratori cessati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina. Gli amministratori sono rieleggibili.
- 22.5 Il consiglio di amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri membri un presidente ed un vice-presidente, ove non vi abbia provveduto l'assemblea.
- 22.6 Qualora venga meno, per qualsiasi causa, la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione, l'intero consiglio di amministrazione si intenderà cessato e dovrà essere convocata d'urgenza, a cura del Presidente (o, nel caso in cui il Presidente non sia rimasto in carica, degli amministratori rimasti in carica) l'assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

Articolo 23 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione

- 23.1 Il presidente del consiglio di amministrazione, ogni volta che lo ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta l'organo di controllo ovvero almeno due consiglieri, convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, provvedendo a fornire adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno a tutti i consiglieri.
- 23.2 Le convocazioni avvengono per lettera raccomandata a/r, telegramma, telefax o e-mail (o comunque altri strumenti di posta elettronica che la tecnologia metterà nel tempo a disposizione degli utilizzatori) spedito almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza a tutti i consiglieri ed ai componenti dell'organo di controllo.
- 23.3 Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta per lettera raccomandata a/r, telegramma, telefax o e-mail (o comunque altri strumenti di posta elettronica che la tecnologia metterà nel tempo a disposizione degli utilizzatori), con preavviso di almeno 1 (un) giorno.
- 23.4 Sono comunque valide, anche in assenza di formale convocazione, le riunioni cui partecipino, anche per teleconferenza, videoconferenza o audiconferenza (con le modalità di cui al successivo Articolo 23.7), tutti i consiglieri e tutti i componenti dell'organo di controllo. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno



Paulo Delletto

- dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti su cui non si ritenga sufficientemente informato, argomenti questi che saranno trattati in una successiva riunione ritualmente convocata.
- 23.5 Il consiglio può essere convocato anche in luogo diverso dal comune dove ha sede la Società, purché in Italia.
- 23.6 Le modalità di convocazione non devono rendere intollerabilmente onerosa la partecipazione alle riunioni, sia per i consiglieri sia per i componenti dell'organo di controllo.
- 23.7 È ammessa la possibilità che le riunioni del consiglio d'amministrazione si tengano per teleconferenza, videoconferenza o audioconferenza, a condizione che (a) il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, seguire il regolare svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; (b) gli intervenuti possano intervenire e partecipare in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e alla votazione; (c) il segretario sia nella condizione di seguire puntualmente lo svolgimento della riunione affinché si possa procedere alla stesura ed alla sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Verificandosi tali condizioni, il consiglio d'amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova sia il presidente che il segretario.

Articolo 24 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

- 24.1 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente o, in sua assenza o impedimento, da un consigliere designato dal consiglio di amministrazione. Il consiglio nomina un segretario anche al di fuori dei suoi membri.
- 24.2 Il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli amministratori in carica, restando tuttavia inteso che tale maggioranza si intenderà altresì raggiunta qualora vi sia una parità dei voti degli amministratori e il presidente esprima il suo voto favorevole.
- 24.3 Le deliberazioni del consiglio d'amministrazione devono constare dal verbale sottoscritto dal presidente, dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

Articolo 25 - Rappresentanza

- 25.1 La rappresentanza della Società spetta all'amministratore unico o al presidente del consiglio di amministrazione nonché ai consiglieri muniti di delega del consiglio nei limiti degli atti rientranti nelle competenze loro delegate.
- 25.2 Fermo restando quanto stabilito all'Articolo 21.2, che regola materie per le quali è stabilita natura collegiale delle relative deliberazioni, il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 c.c. e del presente Statuto, le proprie attribuzioni ed i poteri, compresi l'uso della firma sociale e la rappresentanza legale, ad uno o più dei suoi membri, nominando l'amministratore o gli amministratori delegati o comitati esecutivi.
- 25.3 Gli organi delegati sono tenuti a riferire all'organo amministrativo ed all'organo di controllo gestionale almeno ogni 180 (centottanta) giorni.
- 25.4 In tutti i casi di cui sopra l'organo amministrativo dovrà determinare, al momento della nomina, la durata, i limiti e le eventuali modalità di esercizio delle deleghe, procure e incarichi.
- 25.5 Le cariche di presidente del consiglio di amministrazione e di vice-presidente sono cumulabili con quella di amministratore delegato ed è ammesso che lo stesso soggetto possa anche assumere all'interno della Società l'incarico di direttore generale.

Articolo 26 - Rimborso delle spese

All'amministratore unico ed ai componenti del consiglio di amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso, ove determinato all'atto della nomina dall'assemblea dei Soci. A tal fine, l'assemblea dei Soci può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 27 – Collegio Sindacale

- 27.1 Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi (un presidente e due sindaci effettivi) nonché da due sindaci supplenti, nominati dall'assemblea ordinaria.
- 27.2 Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento.
- 27.3 La revisione legale dei conti può essere affidata, ricorrendone le condizioni di legge, dall'assemblea ordinaria, al collegio sindacale all'atto della nomina o può essere demandata ad un revisore legale dei conti o ad una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.
- 27.4 I requisiti, le funzioni, le responsabilità del collegio sindacale sono disciplinati dalla legge.
- 27.5 I sindaci scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.
- 27.6 Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni 90 (novanta) giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.
- 27.7 Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'Articolo 23.7 del presente Statuto per le adunanze del consiglio d'amministrazione.

Articolo 28 - Bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo procederà alla formazione del bilancio sociale, da compilarsi con criteri di oculata diligenza e con l'osservanza delle norme di legge.

Articolo 29 – Riserva legale

L'assemblea, prelevata una somma pari al 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, determina la destinazione degli utili. Gli utili potranno essere ripartiti tra i soci pro quota e/o accantonati a fondi di riserva.

Articolo 30 - Dividendi

Il pagamento dei dividendi è effettuato entro il termine e presso la cassa definiti annualmente dall'organo amministrativo.

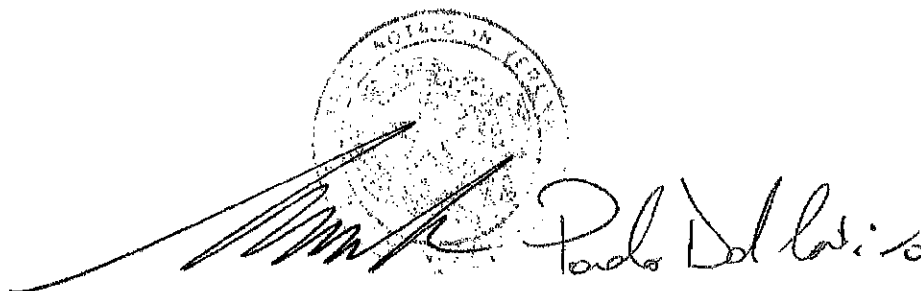
I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, vanno prescritti a favore della Società e sono imputati alla riserva statutaria.

Articolo 31 - Scioglimento e liquidazione della Società

La Società si scioglie nei casi previsti dall'art. 2484 del codice civile ed al procedimento di liquidazione si applicano le norme di cui agli artt. 2484 e seguenti del codice civile.

Articolo 32 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Statuto, valgono le disposizioni di legge.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "NOTA IN LEGGE" and other illegible characters. The signature appears to read "Paolo Del Latino".

Allegato B

ALLEGATO A) AL N. 529 DI RACC.

STATUTO della società "CAD S.R.L."

Art. 1 - Denominazione

È costituita la Società a responsabilità limitata denominata "CAD S.R.L."

Art. 2 - Oggetto sociale

Le attività che costituiscono l'oggetto sociale sono le seguenti:

a) lo studio, la progettazione, la realizzazione, l'acquisizione, la commercializzazione e la manutenzione di sistemi informativi e reti di sistemi informatici, nonché loro componenti ed accessori sia immateriali che materiali, sia destinati a terzi utilizzatori che per utilizzo proprio strumentale, commerciale e/o di distribuzione in qualsiasi forma e modalità; servizi di acquisizione, elaborazione e comunicazione di dati e informazioni;

b) la prestazione di servizi di formazione, consulenza ed assistenza, sia con ricorso a risorse interne che di terzi, con esclusione di quelli che la legge riserva in via esclusiva ad altri soggetti;

c) la prestazione di servizi conseguenti o connessi alle attività di cui ai precedenti punti destinati ad aziende, imprese, soggetti ed enti comunque costituiti, sia pubblici che privati, nazionali e/o esteri.

A titolo non limitativo ma esclusivamente esemplificativo, per la realizzazione delle attività ricomprese nell'oggetto sociale la Società potrà:

- esercitare il commercio sia all'ingrosso che al dettaglio e/o assumere mandati di agenzia e la rappresentanza, con deposito o senza, di attrezzature e prodotti per l'elaborazione dati;

- per conto proprio e/o di terzi, anche ricorrendo all'utilizzo di risorse esterne (outsourcing) o all'acquisizione, vendita e commercializzazione di diritti di proprietà industriale e/o intellettuale, produrre e/o sviluppare software in ogni sua forma, caratteristica e categoria, quali software applicativi o di base, che potranno essere destinati all'utilizzo diretto come beni strumentali oppure concessi a terzi in licenza d'uso, utilizzo in outsourcing o mediante compartecipazione o cessione di ogni diritto di sfruttamento e/o utilizzo e distribuzione;

- organizzare e svolgere corsi di formazione professionale e prestare qualunque tipo di servizio, assistenza e/o consulenza nel settore informatico, bancario, assicurativo, aziendale e/o degli enti pubblici;

tutto quanto in precedenza specificato con esclusione delle attività che la legge riserva in via esclusiva ad altri soggetti.

In via strumentale al conseguimento dei propri scopi e comunque in via non prevalente e nei limiti consentiti da leggi e regolamenti, la Società può:

- compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e/o personali di ogni tipo a favore di terzi;

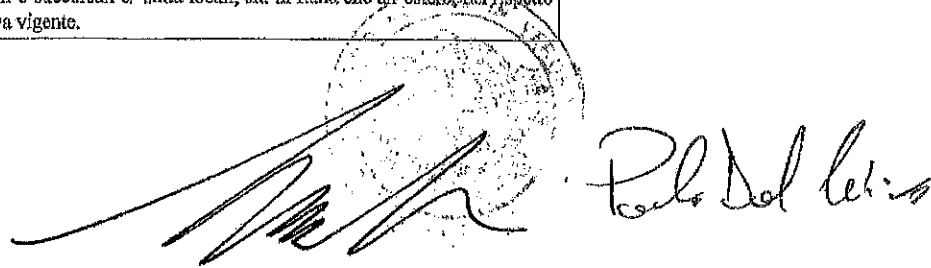
- assumere in Italia e/o all'estero, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni e/o interessenze in altre società e/o enti, sia pubblici che privati, commerciali, industriali e/o di servizi, aventi scopo analogo e/o affine a quello della Società, nonché amministrare ed alienare le partecipazioni e/o interessenze medesime.

In ogni caso è esclusa qualsiasi attività finanziaria nei confronti del pubblico.

Art. 3 - Sede

La Società ha sede legale nel comune di Verona.

La Società potrà istituire, trasferire o sopprimere sedi secondarie, agenzie, rappresentanze, filiali e succursali e/ unità locali, sia in Italia che all'estero, nel rispetto della normativa vigente.



The bottom of the page features a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Paolo Del Corso'. To the right of the signature is a circular stamp, likely an official seal or registration mark, though its details are difficult to discern due to the image quality.

ART. 4 - Domiciliazione

Il domicilio dei soci, per i loro rapporti con la Società, si intende quello risultante dal Registro delle Imprese ovvero quello diverso comunicato alla Società mediante avviso sottoscritto dal socio medesimo; in questo ultimo caso l'elezione di domicilio avrà effetto dalla data di rilascio al socio da parte della Società di comunicazione di avvenuta presa d'atto della variazione, comunicata in forma scritta dalla Società al socio.

ART. 5 - Durata

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 salvo proroga o scioglimento anticipato. La proroga di durata della Società non costituisce fatto per cui potrà essere esercitato il diritto di recesso, salvo quanto previsto dall'art. 2473 2° comma codice civile.

ART. 6 - Capitale sociale

Il capitale è determinato in Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila virgola zero zero) ed è diviso in quote ai sensi della normativa vigente.

ART. 7 - Trasferimento di quote

Le quote sociali sono liberamente trasferibili, salvo il diritto di prelazione tra soci. Nel caso in cui un socio intenda trasferire la propria quota, dovrà informarne con lettera raccomandata o comunicazione con mezzo equivalente l'organo amministrativo, il quale ne darà comunicazione agli altri soci. Questi avranno diritto di prelazione sulle quote offerte, in proporzione alle quote rispettivamente possedute, con diritto di accrescimento.

Entro sessanta giorni da quello in cui è fatta la comunicazione, i soci dovranno comunicare all'organo amministrativo ed al cedente se intendono esercitare il diritto di prelazione. Scaduto tale termine, s'intenderà che vi abbiano rinunciato.

Il diritto di prelazione è altresì escluso in caso di trasferimento nell'ambito del gruppo societario CAD IT ad una società controllata, controllante o controllata della controllante.

In caso di aumento del capitale sociale, i possessori delle quote avranno diritto di opzione da esercitarsi, a parità di condizioni, in un termine non inferiore a giorni trenta dalla comunicazione effettuata dalla Società mediante lettera raccomandata salvo espressa rinuncia sottoscritta dall'avente diritto, consegnata alla Società che ne darà comunicazione agli altri soci aventi diritto. Il capitale rimasto inoptato potrà essere sottoscritto dagli altri soci in proporzione alla quota già posseduta.

ART. 8 - Recesso

Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle decisioni riguardanti:

1. il cambiamento dell'oggetto della Società;
2. la trasformazione della Società;
3. la fusione e la scissione della Società;
4. la revoca dello stato di liquidazione;
5. il trasferimento della sede della Società all'estero;
6. il compimento di operazioni che comportino sostanziale modifica dell'oggetto della Società;
7. il compimento di operazioni che determinino una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci ai sensi dell'articolo 2468 comma quarto del cod. civ.;
8. l'aumento del capitale sociale mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi.

Il diritto di recesso spetta, altresì, in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.

Qualora la Società sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e segg. del cod. civ., spetterà ai soci il diritto di recesso nell'ipotesi prevista dall'articolo 2497 quater del cod. civ.

I soci hanno altresì diritto di recedere dalla Società in relazione al disposto dell'articolo 2469 comma secondo del cod. civ..

Il socio che intende recedere dalla Società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata.

La raccomandata deve essere inviata entro cinque giorni dalla trascrizione nel Registro delle Imprese o, se non prevista, nel libro delle decisioni dei soci, della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente e del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta all'organo amministrativo della Società.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta giorni, la Società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della Società.

ART. 9 - Esclusione

L'esclusione del socio può avere luogo in caso di sopravvenuta incapacità personale (interdizione, inabilitazione).

Può essere escluso anche il socio che sia stato dichiarato fallito o che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici.

L'esclusione deve essere approvata dai soci con apposita delibera da adottarsi con la maggioranza di cui all'articolo 2479 bis del cod. civ..

Per la valida costituzione dell'assemblea e per il calcolo della maggioranza richiesta non si tiene conto della partecipazione del socio della cui esclusione si tratta, il quale tuttavia potrà intervenire alla riunione assembleare, ma senza diritto di voto.

Il socio escluso ha diritto alla liquidazione della sua partecipazione; al riguardo si applicano le disposizioni di cui al successivo articolo 10, con riferimento alla data di effetto dell'esclusione del socio. È esclusa la possibilità del rimborso della partecipazione mediante riduzione del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2473 bis cod. civ..

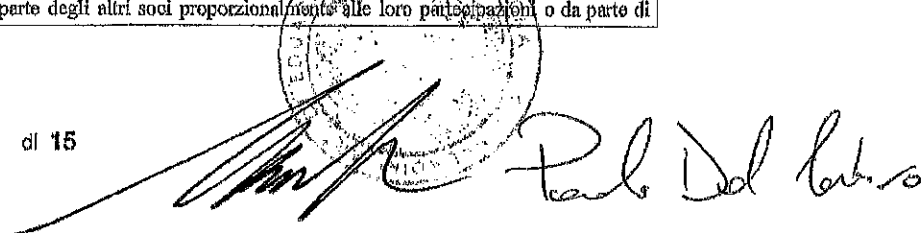
Art. 10 - Liquidazione della partecipazioni

Nell'ipotesi previste dagli articoli 8 e 9, le partecipazioni saranno rimborsate al socio od ai suoi eredi in proporzione al patrimonio sociale.

Il patrimonio della Società è determinato dall'organo amministrativo, tenendo conto del suo valore di mercato, avuto riguardo alla consistenza patrimoniale ed alle prospettive reddituali, sentito il parere dell'organo di controllo e/o del revisore, se nominati. Il valore è riferito al giorno della morte del socio, ovvero al momento dell'efficacia del recesso determinato ai sensi del precedente articolo 8.

Nel caso di disaccordo, la valutazione delle partecipazioni, secondo i criteri sopra indicati, è compiuta tramite relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente; si applica, in tal caso, il primo comma dell'articolo 1349 del cod. civ.

Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito entro sei mesi dall'evento dal quale consegue la liquidazione. Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni o da parte di



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature appears to be 'Paolo Del Basso'. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text.

un terzo concordemente individuato dai soci medesimi.
Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili od, in mancanza, riducendo il capitale sociale corrispondentemente.
In questo caso si applica l'articolo 2482 del cod. civ. e, qualora sulla base di esso non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la Società si scioglie ai sensi dell'articolo 2484 comma primo n. 5 del cod. civ..

ART. 11 - Decisioni dei soci

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla normativa vigente e dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

1. l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
2. la nomina degli amministratori e la loro revoca;
3. la nomina, nei casi previsti dalla normativa vigente, dell'organo di controllo e/o del revisore e la loro revoca;
4. le modificazioni dell'atto costitutivo (e/o statuto);
5. la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale od una rilevante modifica dei diritti dei soci;
6. lo scioglimento anticipato della Società, la nomina dei liquidatori ed i criteri di svolgimento della liquidazione.

Con riferimento alle materie di cui ai precedenti punti da 1) ad 6), nonché in tutti gli altri casi previsti espressamente dalla normativa vigente o dal presente statuto, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci debbono essere necessariamente adottate con il metodo assembleare di cui al successivo articolo 12.

In ogni altro caso, invece, le decisioni dei soci possono essere adottate, oltre che con il metodo assembleare, anche con il metodo della consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto ai sensi dell'articolo 2479 terzo comma del cod. civ..

ART. 12 - Assemblea

Nel caso le decisioni abbiano ad oggetto le materie indicate all'articolo 11, nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla normativa vigente o dal presente statuto, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare. Altrimenti le decisioni possono essere adottate sulla base del consenso scritto dei soci, ai sensi dell'articolo 2479 terzo comma del cod. civ.

I documenti sottoscritti devono essere conservati unitamente al libro delle decisioni dei soci.

L'assemblea può essere convocata presso la sede sociale o altrove, purché in Italia.

L'assemblea è convocata almeno una volta l'anno a cura dell'organo amministrativo con avviso spedito ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza o, se spedito successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e l'organo di controllo, se nominato, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'assemblea è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla normativa vigente, ogni volta che l'amministratore unico, il presidente del consiglio di amministrazione od almeno due amministratori lo ritengano opportuno.

ART. 13 - Diritto di voto

Ogni socio ha diritto di voto in misura proporzionale alla sua partecipazione.

ART. 14 - Deleghe

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona, anche non socio.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto di intervento all'assemblea.

ART. 15 - Svolgimento dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico ovvero dal presidente del consiglio di amministrazione o dal vicepresidente, se nominato, salvo diversa designazione espressa dalla maggioranza del capitale sociale rappresentato in assemblea.

È possibile tenere le riunioni dell'assemblea, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

1. che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
2. che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
3. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
4. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
5. che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.

ART. 16 - Verbale

Le deliberazioni della Società sono constatate da verbale firmato dal presidente, dal segretario se nominato, o dal notaio.

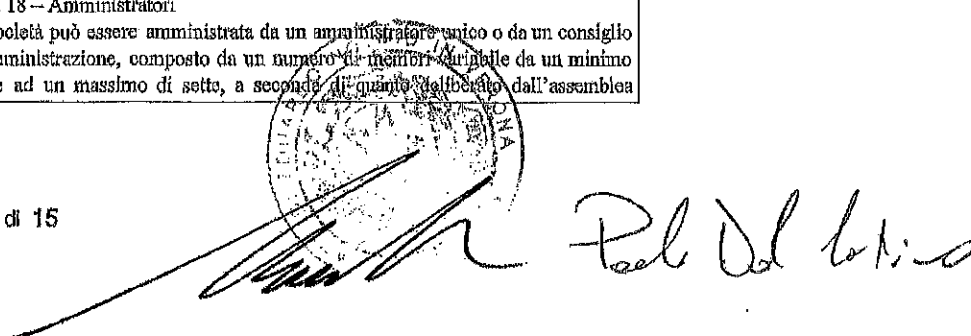
Il verbale della Società, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci.

ART. 17 - Maggioranza per le deliberazioni

Le deliberazioni dell'assemblea devono essere prese con le presenze e le maggioranze previste dalla normativa vigente.

ART. 18 - Amministratori

La Società può essere amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione, composto da un numero di membri variabile da un minimo di tre ad un massimo di sette, a seconda di quanto deliberato dall'assemblea



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "REGISTRO IMPRESE" and "CCIAA" around the perimeter, with some illegible text in the center. The signature appears to be "Paolo Del Corso".

all'atto della nomina.

Gli amministratori resteranno in carica per il periodo determinato dall'assemblea all'atto della nomina, oppure sino a revoca o dimissioni.

Sia l'amministratore unico che i componenti del consiglio di amministrazione possono essere nominati tra non soci e sono rieleggibili.

Ove il numero degli amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del consiglio, potrà aumentare tale numero. I nuovi amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Se nel corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più amministratori, si provvederà alla loro sostituzione secondo la normativa vigente. L'assemblea potrà tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il consiglio a quello degli amministratori in carica per il periodo di durata residuo del loro mandato.

Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venisse a mancare la maggioranza degli amministratori in carica, l'intero consiglio si intenderà decaduto. In tal caso, dovrà essere convocata d'urgenza l'assemblea per le nuove nomine.

L'assemblea potrà in ogni tempo revocare l'amministratore unico o gli amministratori, senza per ciò darsi luogo a risarcimento di danni né a corresponsione di alcuna particolare indennità.

ART. 19 - Compensi

All'amministratore unico, ovvero ai membri del consiglio di amministrazione, spetta, oltre ai compensi stabiliti dall'assemblea o dal consiglio di amministrazione secondo la normativa vigente, il rimborso delle spese dai medesimi sostenute per ragioni dell'ufficio.

ART. 20 - Poteri dell'organo amministrativo

L'amministratore unico ovvero il consiglio di amministrazione hanno i più ampi poteri sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione senza limitazione alcuna, con la sola esclusione di quanto la normativa vigente inderogabilmente riserva all'assemblea dei soci nonché delle seguenti operazioni che devono essere preventivamente autorizzate dall'assemblea:

1. acquisto, vendita o permuta di beni immobili;
2. stipulazione di contratti di mutuo;
3. rilascio di garanzie fidejussorie a favore di terzi o di garanzie reali;
4. sottoscrizione, acquisto o cessione di partecipazioni in società o enti di qualsiasi tipo;
5. acquisto, cessione o affitto di azienda o di ramo di azienda.

Il consiglio di amministrazione può nominare fra i suoi componenti uno o più amministratori delegati, per determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri ed i limiti della delega, con l'esclusione di quanto espressamente riservato dalla normativa vigente o dal presente statuto alla propria competenza.

L'organo amministrativo può, inoltre, nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti.

La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano all'amministratore unico ovvero al presidente del consiglio di amministrazione o a chi ne fa le veci, sia di fronte ai terzi che in giudizio.

Agli amministratori delegati compete la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri loro attribuiti dalla delega.

Gli amministratori cui è attribuita la rappresentanza sociale agiranno disgiuntamente, salvo che l'atto di nomina disponga diversamente.

ART. 21 - Nomina del presidente, vicepresidente e del segretario

Qualora la Società sia amministrata da un consiglio di amministrazione, questo - allorché non vi provveda l'assemblea - nomina un presidente e, quando lo creda opportuno, uno o più vicepresidenti che lo sostituiscano in caso di assenza od impedimento.

L'esercizio dei poteri effettuato dal vicepresidente in sostituzione del presidente, ne attesta l'assenza o l'impedimento.

Il consiglio di amministrazione può designare un segretario, anche al di fuori dei suoi componenti.

ART. 22 - Adunanza del consiglio di amministrazione

Il consiglio si raduna sia presso la sede della Società sia altrove, purché in Italia, tutte le volte che il presidente od un amministratore lo richiedano.

Il consiglio viene convocato dal presidente o, in mancanza, da un amministratore, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, da spedire almeno tre giorni liberi prima dell'adunanza a tutti gli amministratori e all'organo di controllo, se nominato e, nei casi di urgenza, con telegramma da spedirsi almeno un giorno prima.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza effettiva ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri in carica. In caso di parità, prevale il voto espresso dal presidente.

Sono, tuttavia, valide le riunioni non precedute da convocazione qualora siano presenti tutti gli amministratori in carica e l'organo di controllo, se nominato.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, dando atto nei relativi verbali che il presidente della riunione ha accertato l'identità degli intervenuti, il regolare svolgimento delle riunioni, con discussione e votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario, se nominato, che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni dell'organo amministrativo.

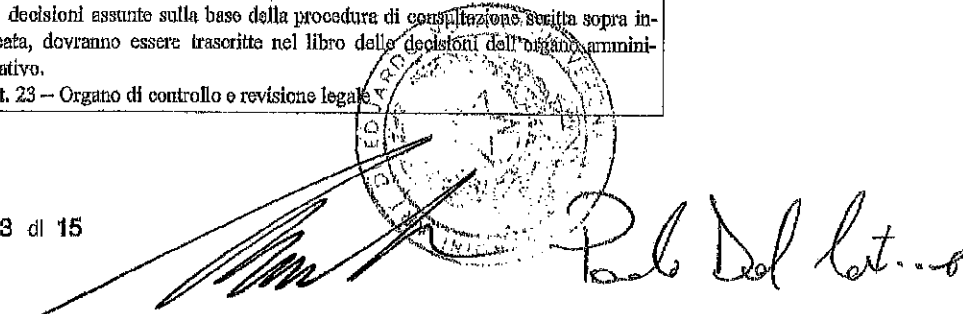
Le deliberazioni del consiglio di amministrazione, al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 2475 comma 5 del cod. civ., possono essere adottate mediante consultazione scritta.

La consultazione scritta consiste in una proposta di deliberazione che deve essere inviata a tutti gli amministratori e all'organo di controllo, se nominato, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento. Gli amministratori dispongono di un giorno per trasmettere presso la sede sociale la risposta, che deve essere messa in calce al documento ricevuto. La risposta deve contenere un'approvazione, un diniego od un'astensione espressa. La mancanza di risposta entro il termine suddetto viene considerata come astensione. La decisione è assunta qualora pervengano nel termine indicato i consensi della maggioranza degli amministratori.

Spetta al presidente raccogliere le consultazioni ricevute e comunicare i risultati a tutti gli amministratori, all'organo di controllo e/o al revisore, se nominati, indicando gli amministratori favorevoli, contrari o astenuti; la data in cui si è formata la decisione; eventuali osservazioni o dichiarazioni relative all'argomento oggetto della consultazione, se richiesto dagli stessi amministratori.

Le decisioni assunte sulla base della procedura di consultazione scritta sopra indicata, dovranno essere trascritte nel libro delle decisioni dell'organo amministrativo.

Art. 23 - Organo di controllo e revisione legale



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'CAD S.R.L.' and '00724020235' around a central emblem. The signature appears to be 'Rob Del Let...'

Spetta all'assemblea dei soci, nei limiti consentiti dalla legge, determinare la composizione, il numero dei componenti, le competenze ed i poteri sia dell'organo di controllo che del revisore legale.

La nomina dell'organo di controllo e/o del revisore legale è obbligatoria soltanto nei casi previsti dalla legge.

In assenza di obbligo di legge è facoltà dell'assemblea la nomina di un organo di controllo e/o del revisore legale.

Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le norme in materia di controllo societario e di revisione legale dei conti.

ART. 24 - Bilancio e utili

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procederà alla formazione del bilancio, nel rispetto della normativa vigente.

Gli utili netti, prelevata la percentuale prevista dalla normativa vigente per la riserva legale sono ripartiti tra i soci in proporzione della rispettiva quota, salvo diversa decisione dei soci.

Art. 25 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia concernente il funzionamento della Società, i rapporti tra soci, i rapporti tra questi e gli organi amministrativi, nonché concernente il presente statuto - comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e risoluzione - salvi i limiti di legge, sarà risolta, secondo diritto, in conformità del Regolamento della Camera Arbitrale di Verona, da un arbitro nominato secondo il detto Regolamento.

ART. 26 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa espresso riferimento alla normativa vigente in materia di società a responsabilità limitata.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmetta ad uso Registro Imprese.

F.to Luigi Zanella

F.to Giampaetro Magnani

F.to Silvio Scucelmarra notaio L.S.



CAD IT S.P.A.

**RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER IL GIORNO 10 SETTEMBRE 2018**

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. – redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A – sul progetto di fusione relativo alla

FUSIONE INVERSA PER INCORPORAZIONE

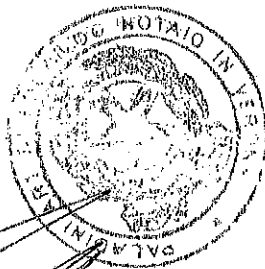
DI

CAD IT S.P.A.

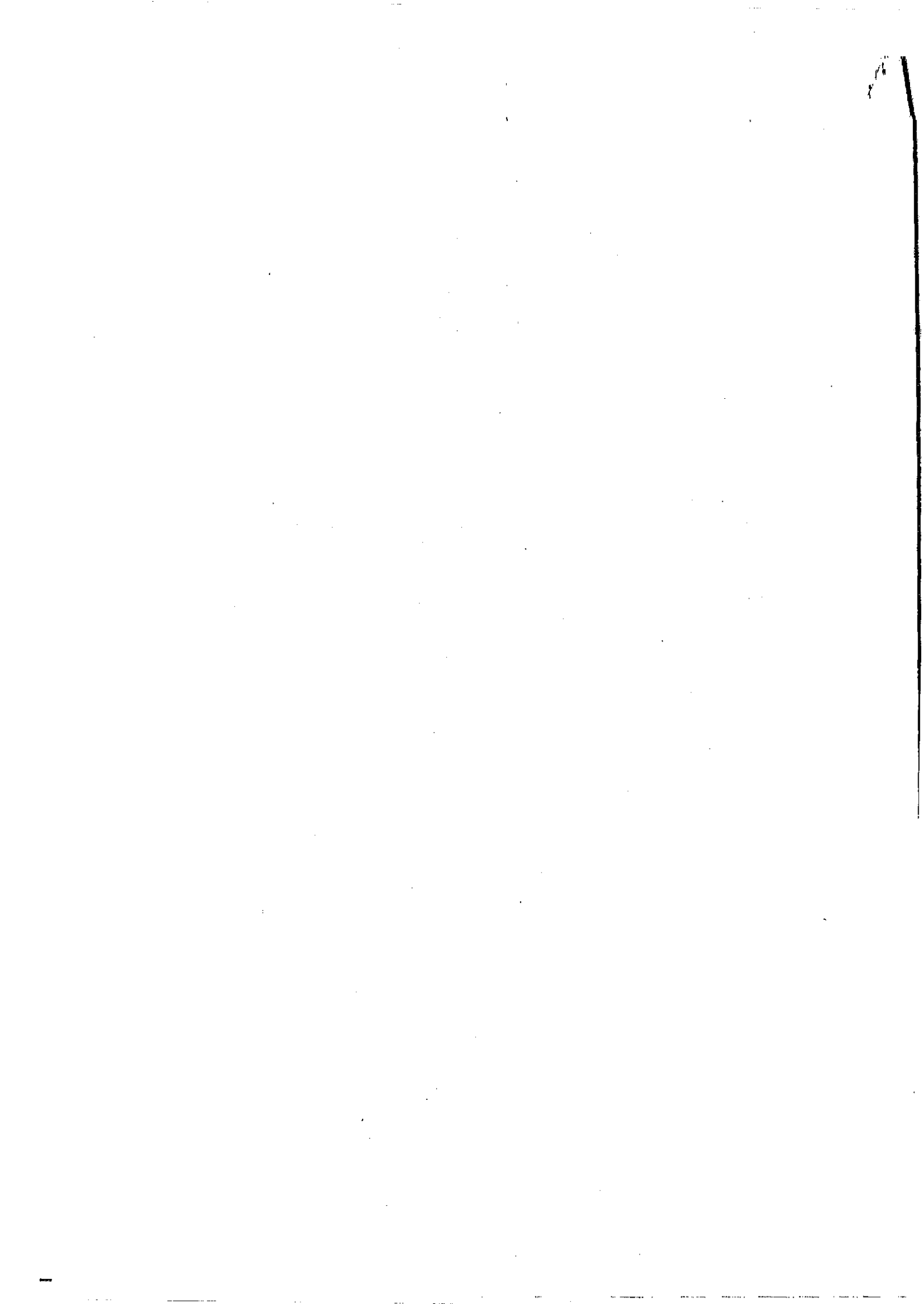
IN

CAD S.R.L.

**CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE DELL'INCORPORANTE IN
SOCIETÀ PER AZIONI**

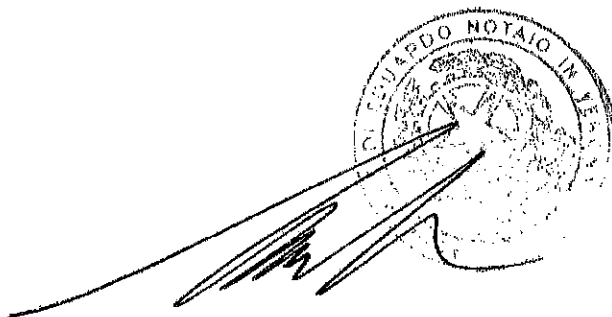


[Handwritten signature]
Paul Deliberato



INDICE

GLOSSARIO	5
1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE	6
1.1. Società Incorporante.....	6
1.2. Società Incorporanda.....	6
2. ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE	7
2.1. Premessa.....	7
2.2. Inquadramento giuridico della Fusione.....	7
3. MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DELLA FUSIONE	8
4. MODIFICAZIONI STATUTARIE	9
5. RAPPORTO DI CAMBIO	9
6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE	10
7. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE, ANCHE AI FINI FISCALI	10
8. RIFLESSI TRIBUTARI DELLA FUSIONE SU CAD IT E CAD	11
8.1. Imposte sui redditi e IRAP.....	11
8.2. Imposte indirette.....	11
8.3. Effetti sugli azionisti della Società Incorporanda.....	11
9. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE	11
10. DIRITTO DI RECESSO	12
10.1. Valutazioni dell'organo amministrativo sulla ricorrenza del diritto di recesso.....	12
10.2. Soggetti legittimati all'esercizio del Diritto di Recesso.....	12
10.3. Modalità e termini per l'esercizio del Diritto di Recesso.....	12
10.4. Modalità e termini del rimborso delle azioni dei soci recedenti.....	12
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI	14



Paolo Del G...

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito all'approvazione del progetto di fusione inversa per incorporazione di CAD IT S.p.A. in CAD S.r.l., con contestuale trasformazione di quest'ultima in società per azioni.

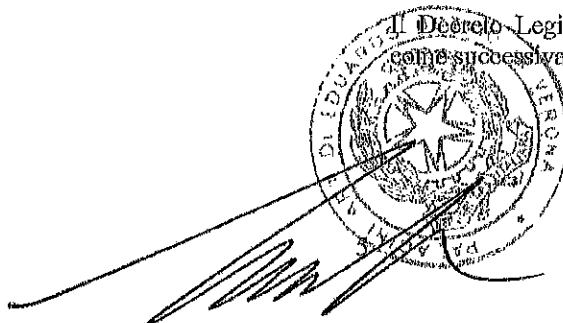
La presente relazione illustrativa è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. -- ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A -- al fine di illustrare le ragioni che giustificano, sotto il profilo giuridico ed economico, la fusione inversa per incorporazione di CAD IT S.p.A. in CAD S.r.l. ed il relativo progetto di fusione.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini utilizzati all'interno della presente Relazione Illustrativa e delle relative definizioni. Tali termini e definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Gli ulteriori termini utilizzati nella presente Relazione Illustrativa hanno il significato loro attribuito ed indicato nel testo.

CAD oppure Società Incorporante	CAD S.r.l. unipersonale con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, capitale sociale Euro 350.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 00724020235, n. REA: VR - 153955, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di CAD IT S.p.A.
CAD IT oppure Società Incorporanda	CAD IT S.p.A., con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, capitale sociale Euro 4.669.600 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 01992770238, n. REA: VR - 210441; società di diritto italiano con azioni quotate in Italia sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Fusione	L'operazione oggetto della presente Relazione Illustrativa.
Progetto di Fusione	Il progetto di Fusione, redatto ai sensi degli artt. 2501-ter del codice civile, approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT e dal Consiglio di Amministrazione di CAD in data 27 luglio 2018.
Regolamento Emittenti	Il regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.
Regolamento OPC	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e da ultimo modificato con delibera n. 19974 del 27 aprile 2017.
Relazione Illustrativa	La presente relazione illustrativa, predisposta dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del Regolamento Emittenti, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A.
Società Partecipanti alla Fusione	Congiuntamente, CAD IT e CAD.
TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.



 Paolo Del Corso

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

1.1. Società Incorporante

CAD S.r.l. unipersonale, con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, capitale sociale Euro 350.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 00724020235, n. REA: VR - 153955 soggetta ad attività di direzione e coordinamento di CAD IT S.p.A.

Oggetto sociale

A norma dell'art. 4 dell'attuale statuto sociale di CAD, "le attività che costituiscono l'oggetto sociale sono le seguenti: a) lo studio, la progettazione, la realizzazione, l'acquisizione, la commercializzazione e la manutenzione di sistemi informatici e reti di sistemi informatici, nonché loro componenti sia immateriali che materiali, sia destinati a terzi utilizzatori che per utilizzo proprio strumentale, commerciale e/o di distribuzione in qualsiasi forma e modalità; b) la prestazione di servizi conseguenti o connessi alle attività di cui al precedente punto a) destinati ad aziende, imprese, soggetti ed enti sia pubblici che privati di ogni genere, nazionali, esteri e/o internazionali; c) la prestazione di servizi di consulenza ed assistenza, sia con ricorso a risorse interne che di terzi, con esclusione di quelle che la legge riserva in via esclusiva ad altri soggetti. A titolo non limitativo ma esclusivamente esemplificativo, per la realizzazione delle attività ricomprese nell'oggetto sociale la Società potrà: - esercitare il commercio sia all'ingrosso che al dettaglio e/o assumere mandati di agenzia e la rappresentanza, con deposito o senza, di attrezzature e prodotti per l'elaborazione dati; - per conto proprio e/o di terzi, anche ricorrendo all'utilizzo di risorse esterne (outsourcing) o all'acquisizione, vendita e commercializzazione di diritti di proprietà industriale e/o intellettuale, produrre e/o sviluppare software in ogni sua forma, caratteristica e categoria, quali software applicativi o di base, che potranno essere destinati all'utilizzo diretto come beni strumentali oppure concessi a terzi in licenza d'uso, utilizzo in outsourcing o mediante compartecipazione o cessione di ogni diritto di sfruttamento e/o utilizzo e distribuzione; - organizzare e svolgere corsi di formazione professionale e prestare qualunque tipo di servizio, assistenza e/o consulenza nel settore bancario, assicurativo, aziendale e/o degli enti pubblici; tutto quanto in precedenza specificato con esclusione delle attività che la legge riserva in via esclusiva ad altri soggetti. In via strumentale al conseguimento dei propri scopi e comunque in via non prevalente e nei limiti consentiti da leggi e regolamenti, la Società può: - compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e/o personali di ogni tipo a favore di terzi; - assumere in Italia e/o all'estero, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni e/o interessenze in altre società e/o enti, sia pubblici che privati, commerciali, industriali e/o di servizi, aventi scopo analogo e/o affine a quello della società, nonché amministrare ed alienare le partecipazioni e/o interessenze medesime. In ogni caso è esclusa qualsiasi attività finanziaria nei confronti del pubblico".

Azionisti

La seguente tabella indica gli azionisti di CAD alla data del Progetto di Fusione.

Azionista	% del capitale sociale
CAD IT S.p.A.	100%

1.2. Società Incorporanda

CAD IT S.p.A., con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, capitale sociale Euro 4.669.600 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 01992770238, n. REA: VR - 210441, con azioni ordinarie quotate sul Mercato Telematico Azionario (il "MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").

Oggetto sociale

A norma dell'art. 4 dello statuto sociale di CAD IT, "la società può far ricorso al mercato del capitale di rischio e ha per oggetto: l'esercizio, diretto o per il tramite di società partecipate, delle seguenti

attività: a) l'assunzione di interessenze e di partecipazioni in società o imprese, sia italiane che estere che agiscono nel proprio ambito di interesse a scopo di stabile investimento; la gestione delle partecipazioni stesse, il tutto senza scopo di collocamento presso il pubblico; b) la realizzazione di studi e ricerche di mercato per conto proprio o di terzi; c) la progettazione e la realizzazione di corsi strutturati di istruzione e di aggiornamento tecnico sull'uso di elaboratori elettronici e similari nonché sui sistemi ed i flussi delle informazioni aziendali; d) la progettazione, la realizzazione e lo sviluppo di sistemi informatici basati sull'utilizzo di elaboratori elettronici e similari; e) la produzione e lo sviluppo di programmi di software e la loro commercializzazione sia per conto proprio che di terzi; f) il commercio all'ingrosso ed al minuto di elaboratori elettronici e loro parti, componenti, accessori e software; il commercio all'ingrosso ed al minuto di macchine per uffici in genere, mobili ed arredi per ufficio, macchine per scrivere e da calcolo, per contabilità, supporti anche magnetici per elaboratori, tabulati e nastri; g) prestazione di servizi di elaborazione e trasmissione dati mediante l'uso di mezzi elettronici, telefonici e telematici, propri o di terzi; h) l'acquisizione, la vendita e la commercializzazione di diritti di proprietà industriale e/o intellettuale; i) in via strumentale al conseguimento dei propri scopi e comunque in via non prevalente e nei limiti consentiti da leggi e regolamenti, la Società può: - compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e/o personali di ogni tipo a favore di terzi; - assumere in Italia e/o all'estero, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni e/o interessenze in altre società e/o enti commerciali, industriali e/o di servizi, aventi scopo analogo e/o affine a quello della società, nonché amministrare ed alienare le partecipazioni e/o interessenze medesime. In ogni caso è esclusa qualsiasi attività finanziaria nei confronti del pubblico".

Azionisti

La seguente tabella indica – sulla base delle comunicazioni diffuse ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF e della Parte III, Titolo III, Capo I, Sezione I del Regolamento Emittenti, integrate con le ulteriori informazioni in possesso della Società Incorporanda – gli azionisti di CAD IT alla data del Progetto di Fusione.

Azionista	% del capitale sociale
Quarantacinque S.p.A.	66,292%
Palladio Holding S.p.A.	12,427%
Lazard Frères Gestion SAS	5,707%
Azionisti terzi	15,574%

2. ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE

2.1. Premessa

La fusione inversa per incorporazione di CAD IT in CAD mira – come meglio precisato al successivo Paragrafo 3 della presente Relazione Illustrativa – alla revoca dalla quotazione sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana, delle azioni di CAD IT, con conseguenti benefici per l'intero gruppo societario attualmente facente capo a CAD IT (il "Gruppo").

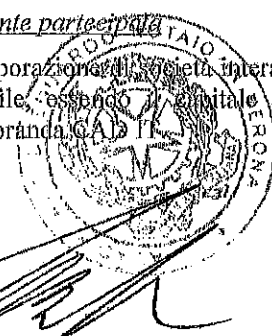
Il Progetto di Fusione è stato approvato in data 27 luglio 2018 dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione.

2.2. Inquadramento giuridico della Fusione

Fusione inversa per incorporazione di società interamente partecipata

La Fusione si qualifica quale fusione inversa per incorporazione di società interamente partecipata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2505 del codice civile, essendo il capitale sociale della Società Incorporanda interamente detenuto dalla Società Incorporanda CAD IT.

7



Paul Delletis

Operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza

La Fusione costituisce un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi e per gli effetti del Regolamento OPC e della procedura in materia di operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT ai sensi dell'art. 2391-bis del codice civile e del Regolamento OPC, come da ultimo modificata in data 14 marzo 2017.

Pertanto, il comitato controllo e rischi di CAD IT, facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate (il "Comitato OPC"), è stato coinvolto nella fase dell'istruttoria e dell'approvazione della proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti di CAD IT attraverso la ricezione di un flusso informativo completo, tempestivo ed adeguato circa i termini e le condizioni della Fusione. Il Comitato OPC ha espresso, in data 27 luglio 2018 ed all'unanimità, il proprio parere favorevole in merito alla sussistenza dell'interesse di CAD IT al compimento dell'operazione di Fusione, nonché circa la convenienza e la correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni di cui al Progetto di Fusione. Tale parere verrà pubblicato in allegato al documento informativo, al quale inoltre si rinvia in relazione a quanto precede, da redigersi a cura di CAD IT ai sensi dell'articolo 5 ed in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento OPC; tale documento informativo verrà depositato presso la sede sociale della Società Incorporanda e pubblicato con le modalità indicate dagli artt. 65-quinquies, 65-sexies e 65-septies del Regolamento Emittenti, nonché sul sito www.cadit.it, entro i termini di legge.

Fusione significativa ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti

La Fusione è da considerarsi significativa ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti. Tuttavia, CAD IT ha esercitato la facoltà, prevista dall'art. 70, comma 8 del Regolamento Emittenti, di derogare agli obblighi informativi di cui all'art. 70, comma 6 del Regolamento Emittenti. Non è dunque prevista la predisposizione del documento informativo ai sensi dell'Allegato 3B del Regolamento Emittenti.

3. MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DELLA FUSIONE

Le principali motivazioni economiche sottostanti alla decisione di procedere con la Fusione, con conseguente convenienza dell'Operazione per CAD IT, sono le seguenti:

- (i) razionalizzare e semplificare la struttura del Gruppo, realizzando un'integrazione strategica, industriale e commerciale delle Società Partecipanti alla Fusione. In particolare la Fusione comporterà benefici per le Società Partecipanti alla Fusione non solo in termini di costi e di razionalizzazione della gestione di impresa, ma anche di accorciamento della catena di controllo e della conseguente eliminazione dei connessi oneri amministrativi;
- (ii) addivenire alla revoca dalla quotazione sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana, delle azioni di CAD IT (il "Delisting"), stante la scarsa liquidità dei relativi titoli negoziati sul MTA, la quale non giustifica la permanenza in quotazione delle azioni della Società Incorporanda.

Peraltro, il permanere della quotazione implica una valorizzazione della Società Incorporanda su base giornaliera, influenzata anche da elementi non correlati al *business*, con possibili effetti penalizzanti nel contesto di eventuali operazioni straordinarie.

Di conseguenza, la quotazione delle azioni della Società Incorporanda sul MTA non attribuisce più alcun concreto beneficio ai relativi azionisti e, inoltre, il Delisting consentirà alla Società Incorporanda (con conseguenti benefici per l'intero Gruppo) di:

- a) eliminare i costi derivanti dalla quotazione: il relativo risparmio è stato quantificato – preliminarmente – in circa Euro 1 milione/anno;
- b) ottenere una maggiore flessibilità gestionale e di *governance*, stante l'eliminazione delle procedure e delle formalità previste dalla normativa vigente per le società quotate, indipendentemente dalle loro attività e dimensioni operative, con conseguente possibilità di assumere tempestivamente decisioni strategiche;

- c) liberare risorse economiche e finanziarie da dedicare alla valorizzazione delle partecipazioni detenute, nonché ad eventuali ulteriori operazioni straordinarie e/o di riorganizzazione societaria e di *business* che si ritenessero opportune e/o in linea con gli obiettivi di crescita e sviluppo delle Società Partecipanti alla Fusione.

Non si esclude che – successivamente all’efficacia della Fusione – possano essere considerate e implementate ulteriori operazioni straordinarie volte alla razionalizzazione della struttura societaria ed organizzativa (ivi inclusa la fusione della società risultante dalla Fusione in Quarantacinque S.p.A.).

4. MODIFICAZIONI STATUTARIE

Per effetto della Fusione la Società Incorporante si trasformerà in società per azioni e adotterà un nuovo statuto sociale (il cui testo è allegato al Progetto di Fusione *sub* Allegato “A”, lo “Statuto”) a decorrere dalla data di efficacia della Fusione.

Si dà atto, in particolare, che l’adozione dello Statuto comporterà, tra l’altro, quanto segue:

- la modifica della denominazione sociale in “CAD IT S.p.A.”;
- l’ampliamento dell’oggetto sociale per includere, tra l’altro, la prestazione di servizi di assistenza e consulenza in abito informatico, tecnico, economico e finanziario, con esclusione delle materie che la legge riserva in via esclusiva ad altri soggetti, nonché la fornitura di servizi di *outsourcing*, *business process outsourcing* e *IT process outsourcing*;
- l’aumento del capitale sociale sino ad massimo di Euro 4.669.600, suddiviso in un numero massimo di azioni prive del valore nominale espresso, pari a quelle della Società Incorporanda, ovvero sia n. 8.980.000 azioni;
- l’adozione del regime di dematerializzazione delle azioni, ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Si precisa che l’ammontare del capitale sociale *post* fusione e il numero delle azioni *post* Fusione sono suscettibili di riduzione, con efficacia contestuale alla Fusione stessa, in dipendenza dell’eventuale sussistenza di azioni oggetto del Diritto di Recesso (come *infra* definito) non acquistate da soci e/o da terzi prima dell’atto di fusione, ai sensi dell’art. 2437-*quater* c.c. Il capitale sociale della Società Incorporante, nel contesto della Fusione, sarà pertanto aumentato fino a concorrenza dell’importo sopra indicato (*i.e.*, massimi Euro 4.669.600), in via gratuita, mediante imputazione a capitale di parte delle riserve della Società Incorporanda che, per effetto della Fusione, saranno acquisite dalla Società Incorporante. La sussistenza di sufficienti riserve è evidenziata nella situazione patrimoniale della Società Incorporanda alla data del 31 marzo 2018.

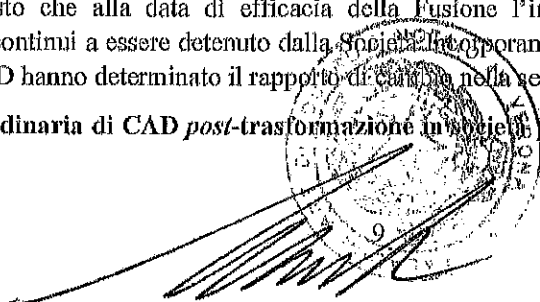
Lo statuto vigente della Società Incorporante è allegato al Progetto di Fusione, *sub* Allegato “B”.

5. RAPPORTO DI CAMBIO

La Fusione verrà deliberata sulla base: (i) per la Società Incorporante, della situazione patrimoniale di riferimento di CAD alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell’art. 2501-*quater* del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27 luglio 2018 e (ii) per la Società Incorporanda, della situazione patrimoniale di CAD IT alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell’art. 2501-*quater* del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27 luglio 2018

Sul presupposto che alla data di efficacia della Fusione l’intero capitale sociale della Società Incorporante continui a essere detenuto dalla Società Incorporanda, i Consigli di Amministrazione di CAD IT e CAD hanno determinato il rapporto di cambio nella seguente misura:

n. 1 azione ordinaria di CAD *post*-trasformazione in società per azioni, priva di valore nominale



Paolo Del Corno

espresso, per n. 1 azione ordinaria di CAD IT del valore nominale di Euro 0,52 (il "Rapporto di Cambio").

Ogni azione della Società Incorporanda sussistente al momento della data di efficacia della Fusione sarà dunque concambiata con un'azione di nuova emissione della Società Incorporante, senza indicazione del valore nominale, in base al Rapporto di Cambio.

Di conseguenza, tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Incorporante *post* Fusione saranno assegnate a tutti i soci della Società Incorporanda, nel medesimo ed esatto numero delle azioni da essi possedute nella Società Incorporanda medesima alla data di efficacia della Fusione, al netto delle azioni oggetto del Diritto di Recesso (come *infra* definito).

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

Il concambio delle azioni ordinarie di CAD IT, di proprietà di azionisti diversi da CAD, sarà soddisfatto secondo il rapporto indicato al precedente Paragrafo 5 della presente Relazione Illustrativa, mediante assegnazione di azioni nuova emissione, derivanti dalla trasformazione di CAD in società per azioni con contestuale aumento di capitale, aventi gli stessi diritti e le stesse caratteristiche delle azioni della stessa CAD, come emerge dallo Statuto, in merito al quale si rinvia al precedente Paragrafo 4 della presente Relazione Illustrativa.

Tutte le azioni ordinarie destinate al concambio saranno ammesse alla gestione accentrata, in regime di dematerializzazione, ed assegnate agli aventi diritto per il tramite dei rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni della Società Incorporante saranno comunicate con apposito comunicato stampa da diffondersi ai sensi di legge e di regolamento.

La partecipazione attualmente detenuta dalla Società Incorporanda nella Società Incorporante, come previsto dal secondo comma dell'art. 2504-*ter* codice civile, sarà annullata contestualmente all'efficacia della Fusione, originando una differenza da annullamento che sarà trattata nel rispetto dell'art. 2504-*bis* del codice civile e dei principi contabili applicabili.

7. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE, ANCHE AI FINI FISCALI

La Fusione produrrà effetti civilistici a far data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*bis* del codice civile o dalla data successiva indicata nell'atto di Fusione. A partire da tale data la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Società Incorporanda.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante con effetto dall'1 gennaio dell'anno in cui la Fusione avrà efficacia giuridica e quindi, presumibilmente, dall'1 gennaio 2018. La stessa data sarà considerata data di decorrenza per gli effetti di cui all'art. 172, comma 9, D.P.R. 917/1986.

8. RIFLESSI TRIBUTARI DELLA FUSIONE SU CAD IT E CAD

8.1. Imposte sui redditi e IRAP

Con riferimento alle imposte dirette, le conseguenze di carattere tributario dell'operazione di fusione sono disciplinate dall'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (nel seguito anche "TUIR").

In particolare, si ricorda che la legislazione vigente è improntata a principi di generale neutralità dell'operazione di fusione, che non costituisce realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze, né in capo alle società interessate all'operazione di fusione né in capo ai relativi soci.

Da ciò consegue che le eventuali differenze di fusione, che dovessero emergere in esito alla Fusione, non concorreranno a formare reddito imponibile in capo alla Società Incorporante, essendo la Fusione irrilevante ai fini dell'imposizione sui redditi. Simmetricamente, i beni ricevuti dalla Società Incorporante saranno da questa assunti fiscalmente in base all'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi in capo alla Società Incorporanda (principio di continuità dei "valori fiscali riconosciuti").

In coerenza a detti principi, che non trovano eccezioni ai fini dell'Irap, le eventuali differenze di fusione da concambio saranno trattate nel bilancio della Società Incorporante in conformità alla normativa e ai principi contabili che disciplinano il bilancio di esercizio, mentre non assumeranno alcuna valenza ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap.

Le riserve in sospensione d'imposta esistenti alla data di efficacia della Fusione, verranno trattate in ossequio alle specifiche disposizioni dell'art. 172, comma 5 del TUIR, provvedendo, se del caso, alla loro ricostituzione.

Per quanto riguarda la decorrenza ai fini contabili e fiscali dell'operazione di Fusione, si rimanda al precedente Paragrafo 7 della presente Relazione Illustrativa.

Gli obblighi di versamento della Società Incorporanda, inclusi quelli relativi agli acconti d'imposta e alle ritenute operate su redditi altrui, saranno adempiuti dalla stessa fino alla data di efficacia della Fusione; successivamente a tale data, i predetti obblighi si intendono a tutti gli effetti trasferiti alla Società Incorporante.

8.2. Imposte indirette

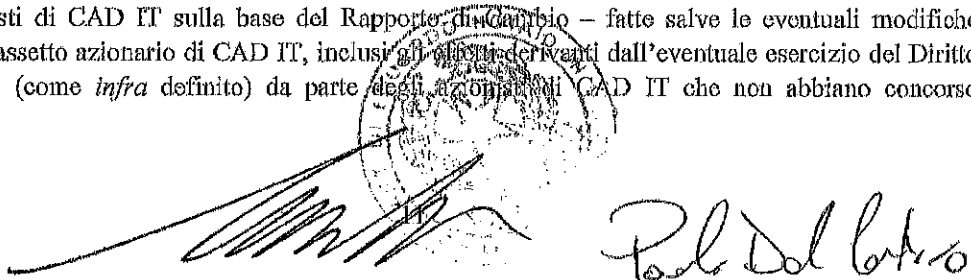
Per quanto riguarda le imposte indirette, l'operazione di fusione è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera f) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633. Secondo tale norma non sono considerate cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società. Ai fini dell'imposta di registro, l'atto di Fusione è soggetto ad imposta fissa nella misura di Euro 200,00, ai sensi dell'art. 4, lett. b), della Tariffa parte I, allegata al D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

8.3. Effetti sugli azionisti della Società Incorporanda

Il concambio delle azioni detenute dagli azionisti della Società Incorporanda con azioni della Società Incorporante è fiscalmente irrilevante, non costituendo, per essi, realizzo, né distribuzione di plusvalenze, né conseguimento di ricavi. Di conseguenza sulle azioni della Società Incorporante si manterranno i valori fiscalmente riconosciuti delle azioni concambiate.

9. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE

Tenuto conto delle modalità con le quali si intende procedere all'assegnazione delle azioni di CAD agli azionisti di CAD IT sulla base del Rapporto di Concambio - fatte salve le eventuali modifiche all'attuale assetto azionario di CAD IT, inclusi gli effetti derivanti dall'eventuale esercizio del Diritto di Recesso (come *infra* definito) da parte degli azionisti di CAD IT che non abbiano concorso



The block contains a handwritten signature on the left and a circular official stamp in the center. To the right of the stamp is another handwritten signature, which appears to be "Paolo Del Corso".

all'approvazione della Fusione – l'assetto azionario della società risultante dalla Fusione non divergerà da quello attuale di CAD IT, così come riportato nella tabella di cui al precedente Paragrafo 1.2. della presente Relazione Illustrativa.

10. DIRITTO DI RECESSO

10.1. Valutazioni dell'organo amministrativo sulla ricorrenza del diritto di recesso

Qualora le assemblee straordinarie degli azionisti di CAD IT e CAD approvino il Progetto di Fusione, agli azionisti della Società Incorporanda che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437, comma 1, lett. g) e 2437-*quinquies* del codice civile (il "Diritto di Recesso"), derivando dalla delibera di Fusione l'eliminazione del meccanismo del voto di lista di cui all'art. 147-*ter* TUF, nonché l'esclusione dalla quotazione delle azioni di CAD IT

Pertanto, a seguito della Fusione, gli azionisti di CAD IT che decidessero di non esercitare il Diritto di Recesso sarebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

10.2. Soggetti legittimati all'esercizio del Diritto di Recesso

Come anticipato, qualora le assemblee straordinarie degli azionisti di CAD IT e CAD approvino il Progetto di Fusione, agli azionisti della Società Incorporanda che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il Diritto di Recesso.

10.3. Modalità e termini per l'esercizio del Diritto di Recesso

La titolarità delle azioni oggetto del Diritto di Recesso dovrà risultare senza soluzione di continuità dalla data dell'assemblea straordinaria, convocata per il giorno 10 settembre 2018, che dovesse approvare la Fusione e sino alla data in cui il Diritto di Recesso venga esercitato.

Ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'esercizio del Diritto di Recesso – la cui efficacia sarà in ogni caso subordinata alla stipula dell'atto di Fusione – saranno pubblicate da CAD IT con le modalità e nei termini previsti dalla legge.

10.4. Modalità e termini del rimborso delle azioni dei soci recedenti

Il valore di liquidazione delle azioni, in relazione alle quali dovesse essere esercitato il Diritto di Recesso, è pari ad Euro 5,29 (cinque Euro e ventinove centesimi). Detto valore corrisponde, ai sensi dall'art. 2437-*ter*, comma 3 del codice civile, alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni di CAD IT nei sei mesi che precedono la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea (intervenuta in data 20 luglio 2018).

Ulteriori informazioni circa le modalità ed i termini del rimborso delle azioni dei soci che avranno esercitato il Diritto di Recesso – la cui efficacia sarà in ogni caso subordinata alla stipula dell'atto di Fusione – saranno pubblicate da CAD IT con le modalità e nei termini previsti dalla legge.

*

Si precisa che saranno pubblicati, nel sito internet di CAD IT e nei termini di legge:

- i) il Progetto di Fusione ed i relativi allegati;
- ii) i bilanci degli ultimi tre esercizi di CAD IT e CAD (unitamente alle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale dei conti di tale società);
- iii) la situazione patrimoniale di CAD alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27 luglio 2018; la

situazione patrimoniale di CAD IT alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27 luglio 2018;

- iv) la presente Relazione Illustrativa, nonché la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di CAD, ai sensi dell'art. 2501-*quinqutes* del codice civile;
- v) il documento informativo da redigersi a cura di CAD IT ai sensi dell'articolo 5 ed in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento OPC.

La documentazione di cui ai precedenti numeri (i), (iii), (iv) e (v) sarà altresì depositata, nei termini di legge, presso la sede di CAD IT e pubblicata con le modalità indicate dagli artt. 65-*quinqutes*, 65-*sexies* e 65-*septies* del Regolamento Emittenti.

*

Paolo Delbertino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo Delbertino', is written over a circular notary seal. The seal is embossed and contains the text 'NOTAIO INVE...' around the perimeter and a central emblem.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI
AZIONISTI**

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione degli azionisti di CAD IT S.p.A. la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti di CAD IT S.p.A., riunitasi in sede straordinaria,

- a) visto il progetto di fusione, redatto ai sensi degli artt. 2501-ter del codice civile;
- b) preso atto della situazione patrimoniale di riferimento di CAD S.r.l. alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD S.r.l. il 27 luglio 2018, nonché della situazione patrimoniale di CAD IT S.p.A. alla data del 31 marzo 2018, redatta ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. il 27 luglio 2018;
- c) esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. al progetto di fusione sopra richiamato, redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A;
- d) preso atto dell'ulteriore documentazione pubblicata nel sito internet di CAD IT S.p.A.,

delibera

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, il progetto di fusione in ogni sua parte (inclusi i relativi allegati) e, conseguentemente, di procedere – nei termini ed alle condizioni ivi previsti – alla fusione per incorporazione di CAD IT S.p.A., con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, codice fiscale e partita IVA n. 01992770238 in CAD S.r.l., con sede legale in Verona, Via Torricelli 44/a, codice fiscale e partita IVA n. 00724020235, con contestuale trasformazione di quest'ultima in società per azioni, sulla base della situazione patrimoniale di riferimento di CAD S.r.l. alla data del 31 marzo 2018 e della situazione patrimoniale di riferimento di CAD IT S.p.A. alla data del 31 marzo 2018;
- 2) di conferire al Dott. Paolo Dal Cortivo, Presidente ed Amministratore Delegato di CAD IT S.p.A., ed alla Dott.ssa Giulia Dal Cortivo, Amministratore Delegato di CAD IT S.p.A., in via tra loro disgiunta ed anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese;
- 3) di conferire al Dott. Paolo Dal Cortivo, Presidente ed Amministratore Delegato di CAD IT S.p.A., ed alla Dott.ssa Giulia Dal Cortivo, Amministratore Delegato di CAD IT S.p.A., in via tra loro disgiunta ed anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, nei termini ed alle condizioni previsti nel progetto di fusione (oltre che nella presente deliberazione), per eseguire la delibera di cui sopra ed in particolare per:
 - a) stipulare e sottoscrivere, con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 del codice civile, l'atto di fusione, definendone ogni condizione, clausola, termine, modalità (ivi inclusa la facoltà di stabilirne la data di efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del codice civile), sottoscrivere eventuali atti integrativi e modificativi del medesimo, il tutto nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui al progetto di fusione;
 - b) provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo vulture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini della fusione."

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 straordinaria - approvazione del progetto di fusione

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	LAZARD FRERES GESTION FCP		CASAGRANDE FRANCESCO		527.500	5,874	C
2	QUARANTACINQUE S.P.A.		MAZZI SONIA		5.953.046	66,292	F
3	ZANELLA LUIGI		MANTOVANI LORENZO		272.465	3,034	F
4	MORBI CARMEN		MANTOVANI LORENZO		190.885	2,015	F
5	MAZZI ALBERTO		MAZZI FRANCESCA		200	0,002	F
6	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		GARBUJO ROBERTA		5.623	0,063	F
7	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		GARBUJO ROBERTA		10.620	0,118	C
8	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		GARBUJO ROBERTA		1	0,000	C
9	ISHARES VII PLC		GARBUJO ROBERTA		541	0,006	C
10	CURTO OTTAVIO			10.500		0,117	C
11	BOFFOLA EGLE		CURTO OTTAVIO		80.500	0,898	C

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	6.412.349	91,058%
CONTRARI	629.662	8,942%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	7.042.011	100,000%

Federico Del...



CAD IT S.P.A.

Assemblea straordinaria del 10 settembre 2018

Punto 1 straordinaria - approvazione del progetto di fusione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	7.042.011	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	7.042.011	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	6.412.349	91,058%	71,407%
Contrari	629.662	8,942%	7,012%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	7.042.011	100,000%	78,419%

Paolo Del...

